

**DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

Bilancio di previsione 2017-2019

Comune di LAGO

Provincia di COSENZA



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

C'è un elemento imprescindibile che ai cittadini bisogna trasmettere – la credibilità – della squadra che sostiene il programma e gli obiettivi che si vogliono realmente raggiungere.

Ispirandosi ai concetti fondamentali di Legalità e Trasparenza il programma della lista CambiAMO Lago non è un libro dei sogni, ma un patto d'onore con la comunità. Ogni singolo candidato, eletto o non eletto, s'impegna a raggiungere risultati concreti. Si tratta di gente tra la gente: di persone che hanno sentito le promesse disattese e che ora vogliono cambiare le cose, nella consapevolezza che si può modificare l'andamento delle cose solo se si vuole.

Quello che presentiamo agli elettori è un programma finalizzato ad una gestione consapevole e partecipata dell'apparato comunale e delle sue massime espressioni, superando così egoismi, settorialità e campanilismi inutili e dannosi.

L'obiettivo principale che l'amministrazione comunale perseguirà sarà il miglioramento generale della qualità della vita. Un traguardo che potrà essere raggiunto attraverso l'attuazione di tutte quelle iniziative capaci di garantire legalità, trasparenza, giustizia sociale, tutela della salute, sviluppo economico culturale .

SOMMARIO TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE PARI OPPORTUNITÀ E LEGALITÀ VALORIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI PER GLI ANZIANI SVILUPPO ECONOMICO OCCUPAZIONE CULTURA

TURISMO SPETTACOLO SCUOLA EMIGRATI SPORT INNOVAZIONE TECNOLOGICA CREAZIONE NUOVO SITO WEB SICUREZZA FRAZIONI LAGO CASE POPOLARI

VOLONTARIATO FONTI RINNOVABILI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ARREDO URBANO – TOPONOMASTICA BILANCIO E TRIBUTI TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE OBIETTIVO PRIORITARIO della lista "CambiAmo Lago" è quello

di rendere il Municipio una casa di vetro, in maniera tale che tutti i cittadini possano conoscere in maniera semplice, diretta ed intuitiva tutti i provvedimenti che vengono quotidianamente emanati. Il Sito internet dell'Ente verrà aggiornato ed una particolare attenzione verrà prestata alla sezione "Amministrazione Trasparente", nella quale dovranno essere inseriti, per un periodo non inferiore ai 5 anni, tutti i provvedimenti per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione oltre a quelli che potrebbero essere comunque di pubblico interesse.

La massima trasparenza contribuisce in maniera sostanziale alla prevenzione di possibili episodi di corruzione.

Si deve mirare ad accrescere la consapevolezza delle persone, affinché tutti possano offrire il proprio contributo alla crescita del nostro splendido paesino, e costruire un clima di fiducia e collaborazione tra amministrazione e popolazione.

PARI OPPORTUNITÀ E LEGALITÀ Tutti i cittadini, senza eccezione alcuna, saranno messi nelle condizioni di beneficiare delle piccole opportunità che l'Amministrazione Comunale potrà loro garantire:

Voucher, contributi socio-assistenziali, "10 gg. lavorative ed altre agevolazioni in genere che il Comune potrà assicurare.

Tutti i cittadini che versano in condizioni di difficoltà potranno concorrere a tali opportunità presentando la propria domanda di partecipazione secondo le modalità stabilite di volta in volta nei bandi. Verranno così predisposte delle graduatorie basate su degli elementi oggettivi (reddito, carichi familiari, stato di disoccupazione, merito, ecc.), che nella piena discrezione che necessita il caso, garantiranno a tutti pari opportunità.

Dovrà essere aggiornato il Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici in modo tale che vengano stabiliti in maniera chiara i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di benefici economici a sostegno di quelle persone o nuclei familiari che si trovano in condizioni di particolare disagio.

Gli uffici comunali saranno tenuti a predisporre in tempi brevi degli elenchi appositi, le cosiddette short list, ai quali dovranno richiedere di iscriversi le imprese ed i professionisti che hanno l'intenzione di collaborare con l'Ente, affinché i lavori, i servizi e le forniture, qualora non vengano utilizzate delle procedure aperte, vengano affidati nel pieno rispetto della normativa in vigore e rispettando i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

VALORIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI Particolare attenzione sarà prestata sin dall'inizio alla riorganizzazione degli uffici comunali, attraverso una valorizzazione dei dipendenti dell'Ente, che rappresentano lo strumento principale per garantire una migliore qualità di vita ai cittadini amministrati.

Le scelte organizzative verranno effettuate tenendo in considerazione le reali capacità ed attitudini di ciascuno, cercando di valorizzare al massimo, senza pregiudicare il buon funzionamento della macchina amministrativa, le professionalità e le competenze presenti e promuovendo una reale condizione di parità di trattamento tra tutti i dipendenti. Tutto si baserà sul MERITO, le valutazioni verranno effettuate avendo come stella polare il miglioramento del livello dei servizi offerti all'utenza, si investiranno risorse per formare e valorizzare i dipendenti con la certezza che si avrà un ritorno importante in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Cercheremo di mettere in campo delle azioni di benchmarking, di confronto con l'attività poste in essere dai Comuni più virtuosi e meglio organizzati, al fine di importare e replicare all'interno del nostro Ente le cosiddette "best practice" che renderanno più facile il raggiungimento di alti livelli di efficienza e favoriranno il miglioramento complessivo della struttura amministrativa **POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI** "I giovani non hanno bisogno di prediche, i giovani hanno bisogno, da parte degli anziani, di esempi di onestà,

SEZIONE STRATEGICA:

di coerenza e di altruismo" (Sandro Pertini) Le politiche sociali saranno poste al centro dell'azione amministrativa poiché rivestono un ruolo fondamentale nella vita delle piccole comunità come la nostra, in cui la presenza di persone anziane è elevata. Verranno implementati tutta una serie di interventi mirati al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti "più deboli", investendo delle risorse pubbliche per garantire alcuni bisogni fondamentali e promuovere il maggior livello di benessere possibile.

Riteniamo che la politica del dare, come quella del fare, debba avere basi solide all'interno di esperienze di vita condivise e condivisibili. Verranno promossi una serie di progetti con i quali si cercherà di incidere in maniera sostanziale su diversi aspetti sociali, rivolti a varie fasce della nostra popolazione.

REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI ECONOMICI Tutti i contributi socio assistenziali non saranno più erogati ad personam e senza Regolamento. Le somme previste negli appositi capitoli di bilancio saranno distribuite previa apposito Bando nel quale sono essenziali alcuni parametri economici (modello Isee, certificato di famiglia, certificato di disoccupazione ecc.). L'Amministrazione provvederà ad istituire un'apposita Commissione che stabilirà, tenendo conto dei criteri sopraindicati, una graduatoria di beneficiari ai quali sarà garantito un contributo annuale.

BUONI SPESA: ai cittadini realmente bisognosi, e nei casi di comprovata necessità, abbiamo pensato di erogare buoni spesa per un massimo di € 50.00 al fine di acquistare solo alimenti primari, da consumare esclusivamente nelle attività commerciali di Lago successivamente convenzionate.

VOUCHER: Si intende disciplinare le prestazioni di lavoro accessorio "Voucher", con cui si intendono le attività lavorative di natura prettamente occasionale. Sarà regolamentato da un'apposita Commissione.

PER I GIOVANI SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER I RAGAZZI CHE DEVONO IMMETTERSI IN UNA CARRIERA UNIVERSITARIA O NEL MONDO DEL LAVORO.

Potrebbero essere organizzati degli incontri con i giovani sia in collaborazione con gli istituti di formazione superiore sia in maniera autonoma, in una sede dell'Ente, grazie all'ausilio di esperti del settore, in maniera tale da orientarli sul loro futuro sia in ambito universitario che in quello professionale e formativo.

CENTRO RICREATIVO E LUDOTECA PER I RAGAZZI L'obiettivo è quello di favorire la realizzazione di una struttura che offra servizi socio-educativi e attività rivolti prevalentemente agli adolescenti, un luogo di incontro sociale per ragazzi, uno spazio ricreativo, formativo e culturale dove idee, competenze e risorse possano interagire per realizzare una crescita reale in ambito socio educativo.

Attualmente all'interno del territorio comunale non è presente una ludoteca ma siamo certi che la sua istituzione potrebbe risultare molto gradita e la stessa sarebbe utilizzata da un considerevole numero di utenti, poiché svolge una funzione educativa e aggregativa e rappresenta un luogo protetto in cui può essere svolta un'importante funzione di orientamento, socializzazione, stimolo e supporto al pensiero e alle attività di gioco dei bambini delle diverse fasce d'età.

Si otterrebbe inoltre il risultato di offrire alle famiglie un supporto nella gestione dei propri figli al termine dell'orario scolastico, poiché quest'ultimi sarebbero accolti in un ambiente protetto, con personale qualificato che affiancherebbero i ragazzi nello svolgimento dei compiti pomeridiani, coinvolgendoli anche in attività ludiche di vario tipo. All'interno di questo spazio potrebbero essere organizzate anche delle feste di compleanno, consentendo alle famiglie di Lago di non doversi spostare necessariamente ad Amantea.

Tale progetto potrebbe avere delle importanti ricadute positive in termini economici, sia in termini occupazionali.

SERVIZIO CIVILE Verrà promossa la stipula di apposite convenzioni tra il Comune e gli enti preposti per consentire ai giovani di impegnarsi nel servizio civile, svolgendo delle attività a favore del proprio paese.

PER GLI ANZIANI "Mai perdere di vista il fatto che i vecchi hanno bisogno di poco ma di quel poco hanno tanto bisogno" (Margaret Willour) Si valuterà la possibilità di acquistare una vettura da adibire al trasporto di persone malate, anziani, disabili;

si cercherà di effettuare un investimento iniziale che limiterà i costi nel tempo, con il beneficio ed il vantaggio di avere per sempre un mezzo a disposizione per qualsiasi tipo di emergenza o bisogno.

Si cercherà, al contempo, di istituire un servizio di prelievo del sangue a domicilio, attraverso la stipula di apposita convenzione con un soggetto abilitato a tal fine fine, possibilmente del luogo, destinato alle fasce deboli della popolazione che sono impossibilitate a recarsi in maniera diretta presso i punti di prelievo ubicati nei Comuni vicini. Tale servizio sarà svolto in maniera gratuita per i soggetti appartenenti a determinate categorie, da individuarsi con apposito regolamento.

Percorrere tutte le strade possibili per ottenere dei finanziamenti per il ripristino dell'edificio comunale "ex scuola elementare di Margi", da destinare, anche con l'intervento di investitori privati, a struttura residenziale per anziani, disabili e soggetti deboli.

SVILUPPO ECONOMICO UFFICIO START UP L'ufficio start up si presenterà come sportello amico del cittadino. Qualsiasi persona che abbia voglia di fare impresa (o altro), troverà in quest'ufficio personale qualificato per avere supporto commerciale, burocratico e amministrativo. L'ufficio dovrà indicare al cittadino le strade da percorrere per realizzare concretamente la propria idea imprenditoriale, favorendo i contatti con gli

enti preposti al fine di intercettare le possibilità di finanziamento che consentano la realizzazione del progetto.

Sarà un vero sostegno istituzionale per il cittadino.

Il Comune, anche grazie al supporto di professionisti del settore, potrebbe diventare un punto di riferimento dove le aziende ed i cittadini possono trovare la possibilità di avere informazioni per l'utilizzo di risorse, sulla possibilità di usufruire di contributi da parte degli enti sovracomunali (Regione, Stato, Unione Europea).

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE Il Comune potrebbe mettere a disposizione tutti i terreni di sua proprietà non coltivati, in locazione gratuita, per far sì che chiunque voglia partecipare a tali iniziative possa avere concretamente la possibilità di realizzare il proprio sogno, limitando in questo modo il fenomeno dell'emigrazione tanto diffuso nel nostro Paese. Si potrebbe realizzare in questo modo un circuito di produzione e vendita di prodotti agricoli a Km zero, dando la possibilità agli agricoltori di promuovere i propri

prodotti e farli conoscere a più persone ed offrendo, al contempo, ai cittadini ed ai turisti la possibilità di acquistare prodotti locali, biologici, a prezzi bassi, garantendo un ambiente ecosostenibile, preservando la cultura alimentare delle comunità locali e contribuendo a difendere la biodiversità.

Così operando si potrebbero sfruttare meglio le risorse locali, i nostri prodotti di qualità, e si creerebbe un'importante micro economia all'interno del nostro territorio, capace di far conoscere e tramandare ai posteri le tradizioni legate alla nostra gastronomia.

OCCUPAZIONE Il lavoro non si inventa. Su questo delicatissimo argomento non si possono promettere soluzioni miracolistiche, ma dal punto di vista politico ed economico si può attivare un circuito virtuoso composto almeno da tre punti: 1) aumento qualitativo e quantitativo dei servizi a disposizione delle famiglie; 2) politiche di sostegno alle attività produttive, artigianali e alla piccola e media impresa; 3) interventi tesi all'acquisizione e alla razionalizzazione delle

risorse necessarie all'aumento dei finanziamenti previsti per lo sviluppo economico e sociale stanziati dalla Regione Calabria, dallo Stato e dall'Unione Europea.

CULTURA "La cultura non è un lusso, è una necessità" (Gao Xingjian) Il cambiamento che noi auspichiamo per il nostro paese deve basarsi su un rilancio delle attività culturali.

Si punterà innanzitutto sulla tanto sperata valorizzazione della biblioteca comunale, che dovrà costituire il centro propulsore di tutta una serie di idee e progetti in ambito culturale.

La Biblioteca dovrà restare regolarmente aperta al pubblico secondo un calendario e con degli orari prestabiliti, al suo interno sarà garantito un collegamento wi-fi gratuito, una sala studio e lettura così che possa diventare un punto di riferimento per tutti gli studenti.

Il coordinamento dell'attività della biblioteca dovrà essere svolto da un apposito comitato di gestione, che dovrà proporre all'Amministrazione Comunale gli interventi necessari per la valorizzazione e la promozione delle varie attività culturali da porre in essere.

Si valuterà l'opportunità di dotare la biblioteca comunale di sito internet dedicato, ovviamente collegato a quello del Comune, che costituisca un strumento interattivo, luogo di discussione e scambio di idee oltre che punto di riferimento per i cittadini per i servizi offerti dalla biblioteca. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo studio della Strina Laghitana, grazie all'ausilio delle associazioni presenti sul territorio che tanto impegno e dedizione hanno ad essa dedicato, che potranno proporre progetti mirati a salvaguardare questo importante patrimonio della cultura laghitana.

I locali della biblioteca ospiteranno anche il punto d'accoglienza e d'informazione turistica (AIT).

"CENTRO POLIFUNZIONALE CULTURALE" Nell'ambito culturale uno dei nostri progetti più ambiziosi sarà la realizzazione di una "Fabbrica della Cultura" Si prevede di riqualificare l'intero stabile (in disuso) dell'ex piscina con l'inserimento di laboratori musicali, dell'artigianato, della pittura e della scultura, zona espositiva e sala meeting; lo stesso sarà idoneo ad accogliere eventi teatrali e musicali, manifestazioni e mostre.

Per poter dare la giusta consistenza a tale progetto sono già stati avviati i contatti con alcuni possibili "Partner" di rilevanza internazionale come il Museo di Rende, l'Italian American Museum of Los Angeles e l'Italo Scanga Foundation.

TURISMO "Ora non è tempo di pensare a quello che non hai. Pensa a quello che puoi fare con quello che c'è" (Ernest Hemingway) Dopo decenni in cui sentiamo parlare di LAGO come un paese situato in una posizione strategicamente perfetta, a dieci minuti dal mare e dieci dalla montagna, è arrivato il momento di investire e sfruttare questo enorme potenziale.

Per valorizzare il nostro comune a livello turistico, è necessario lavorare in vari settori, per poter rendere LAGO un'attrattiva turistica per giovani e meno giovani.

Si deve iniziare dal recupero del nostro patrimonio ambientale e culturale, anche attraverso un aumento sostanziale della ricettività per i turisti e i nostri emigrati. Per fare ciò abbiamo bisogno di creare sinergia tra il settore pubblico e quello privato, coinvolgendo il tessuto sociale per bloccare la decrescita demografica del nostro comune. Non è un'impresa impossibile, basta solo puntare sulle nostre potenzialità, che sono tante.

Per migliorare la ricettività è necessario sostenere le strutture private già presenti sul territorio, come B&B e appartamenti privati, incentivare la nascita di altre, ma l'obiettivo prioritario da perseguire è quello di puntare, attraverso specifici finanziamenti europei, all'acquisto di immobili in disuso ed in cattive condizioni presenti nel centro storico al fine di ristrutturarli e metterli a disposizione dei turisti, migliorando il servizio di accoglienza turistica.

In attesa dell'implementazione delle azioni rivolte a migliorare la ricettività è necessario investire in politiche pubbliche capaci di rendere turisticamente appetibile il nostro Comune, puntando sulla valorizzazione delle nostre tradizioni culturali e storiche, sull'attività sinergica delle varie associazioni culturali, di volontariato, di promozione presenti sul territorio, sul supporto alle attività commerciali locali.

È necessario creare un ufficio turistico del Comune, un punto d'accoglienza e d'informazione turistica (AIT), capace di creare una rete di relazioni tra domanda ed offerta di turismo.

SEZIONE STRATEGICA:

Dovrà essere elaborato un piano marketing adeguato alla nostra realtà, mediante un uso massiccio dei mezzi di comunicazione classici e tecnologici, grazie al quale pubblicizzare il progetto "Lago Turistica" e farlo conoscere potenzialmente al mondo intero, creando al contempo un forte rapporto di collaborazione con i tour operator e con i professionisti del settore.

Tante sono le possibilità occupazionali che potranno venirsi a creare a seguito dell'aumento del turismo:

potrebbero essere creati dei percorsi naturalistici, grazie ai quali scoprire i luoghi più suggestivi e nascosti del nostro paese, con tanti giovani che potrebbero fare ad esempio da guida; altri potrebbero trovare un'occupazione nei settori più strettamente legati alla ricettività, in particolare nella ristorazione, altri potrebbero organizzare delle attività volte all'intrattenimento sportivo, culturale, musicale, ludico dei turisti.

Tale progetto ha l'obiettivo di medio e lungo periodo di fermare l'emorragia migratoria che ci attanaglia e, perché no, far tornare nel paese natio qualche nostro concittadino andato via troppo presto per mancanza di prospettive lavorative.

CASE MUSEO NEL CENTRO STORICO Un'idea per il rilancio del nostro Centro Storico potrebbe essere legata ai finanziamenti sui borghi storici, attraverso i quali si possono creare le condizioni per un recupero sostenibile dei territori in ottica turistica, intendiamo restituire al Centro storico del nostro Paese il fascino dei mestieri e delle arti attraverso la creazione di piccoli musei all'interno delle vecchie abitazioni ormai in disuso.

Così facendo, da una parte si garantirebbe il recupero ed il decoro delle abitazioni all'interno del perimetro del Centro Storico di Lago e dall'altra si offrirebbe la possibilità di visitare le case-museo, dove verranno esposti gli strumenti e gli attrezzi dei mestieri di un tempo e dove verrà evocata, attraverso suppellettili antichi, libri, ricordi ed oggetti di uso quotidiano, la vita delle persone che un tempo vivevano in quelle abitazioni.

In tal modo, gli ambienti ricostruiti in modo fedele permetteranno al visitatore di sintonizzarsi con il "mondo" delle tradizioni artistiche di Lago.

L'intento è quello di creare un'attrattiva turistica e culturale in particolar modo ai nostri emigrati e restituire al centro storico l'importanza che merita e magari, grazie anche ai ricordi ed alle narrazioni delle persone anziane, richiamare alla mente dei visitatori le leggende che da sempre hanno caratterizzato il nostro paese.

Siamo certi che la realizzazione di questo progetto possa salvaguardare le peculiarità del nostro Paese ed allo stesso tempo proporre un'offerta turistica non legata ai soli mesi estivi.

Tale iniziativa, inoltre, potrebbe avere un effetto attrattivo dei giovani verso le tradizioni popolari.

In quest'ottica, si potrebbero predisporre delle botteghe artistiche dove insegnare gli antichi mestieri, in vista non solo di un'esperienza di arricchimento personale, ma anche in vista di un'ambiziosa prospettiva economica.

PINETE DI LAGO Le Pinete di Lago rappresentano un importante luogo di attrazione turistica e un'area di sfogo fondamentale per i nostri Cittadini e per tutti i visitatori. Si rende necessaria una valorizzazione mediante le attività sportive legate al verde, con installazione di percorsi sportivi come il percorso Jogging, trekking, percorso vita (già esistente) e infrastrutture per l'agevolazione di altre attività sportive come un percorso mountain bike, pista per motocross, pista per enduro, parchi giochi, aree pic-nic ben attrezzate. Si deve prendere in seria considerazione l'affidamento in gestione a cooperative o ad associazioni interessate, ciò garantirebbe una corretta fruizione delle strutture oltre che una garanzia di manutenzione, assicurata dalle stesse cooperative e associazioni che ne usufruiranno l'utilizzo. Sarà inoltre necessario provvedere allo sviluppo delle infrastrutture, il potenziamento del servizio di illuminazione e tutta l'area verrà sottoposta a videosorveglianza sia a garanzia della sicurezza degli utenti sia come prevenzione di atti vandalici.

SPETTACOLO "Lo spettacolo è nello spettatore" (Alphonse de Lamartine) È nostra intenzione utilizzare l'Anfiteatro comunale ed istituire nello stesso diverse manifestazioni che spazieranno dalle rassegne cinematografiche e teatrali a festival di musica alternativa. In più, verrà dato pieno sostegno a quelle associazioni che vorranno utilizzare l'anfiteatro per eventi e manifestazioni.

Le manifestazioni estive e natalizie, nel nostro paese, sono un enorme potenziale per la nostra economia ma anche per la voglia di cultura e spettacolo dei nostri paesani, turisti ed emigranti.

Verrà rivolta molta importanza alle manifestazioni turistiche e dato pieno sostegno alle associazioni coinvolte.

SCUOLA Le radici dell'educazione sono amare, ma il frutto è dolce.

(Aristotele) **UN IMPEGNO COSTANTE PER LE NUOVE GENERAZIONI: LA SCUOLA** La scuola e la cultura sono due risorse primarie e sono gli strumenti mediante i quali una comunità diventa viva e prospera e costruisce il suo futuro e la sua identità. La cultura può anche diventare occasione per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità.

Le nostre idee per il rafforzamento della collaborazione con le Istituzioni scolastiche sono di seguito esposte:

- Nomina di un referente all'interno dell'amministrazione comunale che sarà l'interfaccia tra l'istituzione scolastica e il comune.
- Incontri periodici tra amministrazione comunale, genitori degli alunni e componenti il consiglio d'istituto per una programmazione congiunta delle attività, anche al fine di ottimizzare i costi dei servizi (trasporto, mensa, riscaldamento) e consentire, ove possibile, un risparmio per le famiglie per i servizi resi;
- Completamento delle attività necessarie alla messa a norma e in sicurezza delle strutture scolastiche e programmazione di ulteriori interventi migliorativi tesi alla maggior tutela e sicurezza degli alunni (come ad esempio l'installazione dei corrimani per l'accesso alla scuola dell'infanzia);
- Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi, al fine di dare voce ai bambini ed ascoltare la loro opinione sulle problematiche che più da vicino li riguardano e per favorire la collaborazione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale.
- Promozione di corsi di formazione per l'apprendimento delle lingue e dell'informatica di base.

SEZIONE STRATEGICA:

EMIGRATI Quando uno lascia un paese, tutte le cose acquistano prima della partenza un valore straordinario di ricordo, e ci fanno pregustare la lontananza e la nostalgia. (Corrado Alvaro) Noi siamo convinti che sia possibile trasformare il fenomeno dell'emigrazione in fattore di sviluppo, questo è realizzabile coinvolgendo gli emigrati all'estero come propulsori dello sviluppo e della diffusione dei prodotti, della cultura, delle tradizioni laghitane in modo di

rafforzare i legami tra gli emigranti, con i Paesi che li ospitano, e i loro Paesi di origine, allo scopo di mantenerne e rafforzarne l'identità culturale, anche attraverso la conservazione del patrimonio linguistico e culturale di origine.

SPORT "Lo sport consiste nel delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo" (Jean Giraudoux) Lo sport è parte integrante della nostra vita quotidiana.

L'attività sportiva garantisce enormi benefici a livello psicofisico, ma soprattutto funge da educatore sociale. E' fondamentale dare ai nostri ragazzi un sostegno a livello di infrastrutture che facilitino le attività sportive e che si pongano anche come centri di aggregazione. Ci impegneremo affinché questo possa essere realtà nel più breve tempo possibile. Naturalmente pieno sostegno verrà dato anche a tutte le associazioni sportive gestite da privati, come ampiamente fatto dall'assessorato sport e turismo in questi ultimi anni.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA "La tecnologia dovrebbe migliorare la tua vita, non diventare la tua vita" (Harvey B. Mackay) Per punti di partenza, obiettivi e progetti, si rinvia alle linee programmatiche dell'Amministrazione.

Creazione Nuovo Sito Web Il Comune di Lago si doterà di un nuovo sito web istituzionale completo di tutti gli strumenti necessari previsti dalla normativa vigente, con l'aggiunta di nuove sezioni ricche di informazioni e un servizio di comunicazione multicanale rivolto ai cittadini che, attraverso delle semplici applicazioni, potranno, in ogni istante interagire con l'Ente.

SICUREZZA E' intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere alla realizzazione di una infrastruttura di rete wireless, destinata ad offrire connettività a banda larga anche per la realizzazione di un sistema di VIDEOSORVEGLIANZA in wi-fi, che ha la finalità di monitorare tutti gli importanti snodi stradali di Lago.

SICUREZZA STRADALE / Dossi per velocità Saranno previsti, nelle strade cittadine con maggiore pericolo, i limitatori di velocità, posizionati per indurre gli utenti a procedere a velocità ridotte e con maggior grado di attenzione.

Per quanto attiene alle FRAZIONI DI LAGO, alle CASE POPOLARI, al VOLONTARIATO, all' ARREDO URBANO (sul quale faremo confluire appositi finanziamenti), alla TOPONOMASTICA e alle FONTI RINNOVABILI, si rinvia alle linee programmatiche.

LAVORI PUBBLICI – Un programma elettorale serio non può essere considerato un libro delle belle favole ma deve concentrarsi nella realtà e proporre solo ciò che è realmente possibile concretizzare pensando a progetti realizzabili tenendo in seria considerazione le reali possibilità finanziarie dell'Ente.

Pertanto, data la nostra etica del "non promettere" riteniamo opportuno essere molto cauti che verranno realizzate opere faraoniche, ma GARANTIAMO il nostro fortissimo interessamento presso gli Enti sovracomunali (Regione, Ministeri e Unione Europea) affinché giungano ingenti finanziamenti volti a:

- Bitumazione di tutte le frazioni con strade dissestate;
- Nuova Rete Fognante (Greci – Vasci – Terrati Depuratore – Manieri – Piscopie);
- Efficientamento di tutta la Rete idrica;
- Captazione nuove sorgenti;
- Efficientamento della Pubblica illuminazione (sostituzione con elementi a led per un minor consumo di energia elettrica);
- Impianto fotovoltaico e climatizzazione presso gli edifici scolastici e comunali;
- Ripristino della strada di consolidamento ed ammodernamento Palomandro soprano – palomandro sottano;
- Cimitero (costante pulizia -nuovo impianto elettrico –pavimentazione e ampliamento) •Centro Polifunzionale culturale (Ex piscina) •Progetto "Borghi Storici" per la riqualificazione turistica del Centro Storico;
- Riqualificazione e ammodernamento di P.zza Matteotti;
- Lavori di adeguamento sismico e ristrutturazione dell'immobile comunale adibito a caserma dei Carabinieri e guardia medica;
- Completamento immobile comunale adibito a sede Avis (ex scuola materna);
- Lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale (ex scuola Margi) con finalità a scopi sociali;

BILANCIO Per quanto riguarda la contabilità del nostro Comune, va, innanzitutto, ricordato che nell'ultimo decennio le risorse a disposizione dei Comuni si sono drasticamente ridotte e, quindi, una programmazione politica di medio periodo seria e onesta non può basarsi su promesse di spese ingenti per opere pubbliche o anche per ordinaria o straordinaria amministrazione. Non può basarsi sul libro dei sogni. Non possiamo promettere quello che non potremmo mantenere. La politica delle promesse la lasciamo agli altri. La nostra deve essere la politica delle cose semplici, delle iniziative realizzabili e degli investimenti che abbiano finanziamenti certi da parte delle istituzioni regionali, statali o europee. Il nostro Comune è già sufficientemente indebitato per mutui con la cassa depositi e prestiti, perché si possa pensare ad altre forme di indebitamento.

Quello che faremo è solo quello che potremo fare con risorse nostre o risorse derivate da finanziamenti, purché le spese siano a costo zero per i cittadini di oggi e, soprattutto di domani.

Il risanamento del bilancio sarà la nostra priorità assoluta, ma, attenzione, questo non significa che i crediti tributari stralciati dal bilancio non saranno recuperati.

Chi nel nostro paese contribuisce con le proprie risorse ai servizi pubblici pagando i tributi con regolarità, merita la nostra massima considerazione e tale rispetto si deve tradurre in una azione volta, con forza, al recupero dei crediti che il comune vanta verso chi non paga. La maggior parte dei comuni del nord assicurano servizi e sviluppo ai propri cittadini perché gli stessi cittadini, dotati di ampio senso civico contribuiscono tutti alla spesa della comunità. Non vediamo perché anche da noi non si debba raggiungere questo obiettivo. Sarà necessario un cambio netto di mentalità e noi ci impegneremo perché ciò accada. Per quanto riguarda il servizio idrico comunale, cercheremo di ottimizzare con le risorse disponibili l'ampia rete idrica presente sul nostro territorio, e, nell'ottica delle nuove tecnologie, impianteremo un sistema di rilevazione automatica delle letture dei contatori che consenta un serio monitoraggio dell'uso delle risorse idriche comunali spesso scorretto e distorto. Le nuove regole del pareggio di bilancio in vigore dal 2016, hanno significato il parziale venir meno dei vincoli del vecchio patto di stabilità ed hanno concesso agli Enti che, come il nostro, hanno avanzi di gestione di spenderli sul territorio per le opere pubbliche che, quindi, non dovranno più essere finanziate dal debito. E laddove tali opere saranno finanziate da altri soggetti pubblici, i nostri risparmi di spesa saranno utilizzati per chiudere ogni vecchio debito, dando il la ad una definitiva azione di risanamento delle finanze dell'Ente. Lago merita una politica di speranza, un impegno disinteressato e, soprattutto, merita una nuova politica in grado di guardare al futuro con gli occhi di un bambino che spera di poter vivere per sempre nel luogo in cui è nato, ha fatto i primi passi, ed ha conosciuto i primi amori. Noi governeremo col cuore di quel bambino. A voi cittadini la richiesta di consentircelo.

se da posizioni di maggioranza odi minoranza.

Viene ribadita, pertanto, la nostra disponibilità a collaborare con tutte le realtà locali rivolgendo un cordiale saluto ai nostri concorrenti.

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Si rinvia a quanto riportato nelle premesse e si richiama la necessità di realizzare i programmi in compatibilità con i limiti e le opportunità di cui alla normativa nazionale.

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il territorio del comune di Lago dispone di un tessuto socio-economico caratterizzato, prevalentemente, da attività artigianali e commerciali di piccole dimensioni e da alcune attività ricettive e di ristorazione anche agrituristica che è intenzione dell'Ente agevolare il più possibile, compatibilmente, con le relative risorse cercando di proseguire nella politica di servizi pubblici locali resi in maniera efficiente e con buon grado di soddisfazione della cittadinanza-utenza.

(Smaltimento rifiuti con servizio di raccolta differenziata porta a porta-servizio idrico integrato, trasporto e mensa scolastica e per i poveri- pubblica illuminazione - viabilità - gestione del territorio- supporto alle attività culturali, sportive e ricreative- incentivo all'associazionismo locale e quant'altro necessario per sostenere lo sviluppo del territorio e la cura dello stesso dal punto di vista delle risorse paesaggistiche e naturali).

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

La contabilità dell'Ente sconta, in maniera gravosa, i continui tagli lineari effettuati, dal Governo centrale nell'ottica di una politica di lotta agli sprechi che risulta essere centrata, esclusivamente, sugli enti locali che, vengono, di fatto posti nelle condizioni di non potere più far fronte alla fornitura dei servizi essenziali se non per il tramite di ulteriori aumenti della pressione fiscale che ha già raggiunto, proprio per tali politiche di tagli statali, livelli molto elevati.

Si pensi solo che dai 900.000 euro di trasferimenti statali del 2003 si è passati ai 500.000 euro del 2015 a fronte di spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Si tratta di una politica considerata che, sul bilancio 2016, si è tradotta in ulteriori tagli che questa Amministrazione avrebbe dovuto tradurre in aumento della pressione fiscale.

Tale strada è stata esclusa fin da subito portandoci ad optare per una politica di tagli alle spese, che richiederà da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi (si veda quello idrico) che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

Abbiamo garantito la quadratura del bilancio di previsione nonostante l'introduzione del fondo svalutazione crediti per oltre 100.000 euro nella nuova versione del fondo a competenza posto a garanzia delle eventuali mancate entrate imputabili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, all'esercizio 2017.

Tutto ciò va aggiunto alle difficoltà derivanti dalla gestione del patto di stabilità per il 2015 e del pareggio di bilancio per gli esercizi successivi che sconta obiettivi di partenza molto elevati e, potenzialmente, in grado di bloccare i pagamenti di parte capitale, per i quali vengono concessi sempre meno spazi sia in ambito nazionale che regionale.

nell'ambito del patto nazionale né in ambito regionale, in relazione ai quali, sono state poste condizioni di accesso detenute solo da poche decine di Comuni su tutto il territorio nazionale.

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi resi dall'Ente nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali, si basano su un mix equilibrato di gestione in economia ed affidamenti all'esterno a soggetti terzi non partecipati, onde perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa, ottimizzazione dei servizi e surroga alla mancanza di personale interno in grado di assicurare l'espletamento di tutti i servizi necessari.

1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

L'Ente conta, ad oggi, su un trend positivo della propria contabilità, transitata, da un forte disavanzo di amministrazione registrato nel 2008 e derivante dallo stralcio di crediti tributari di dubbia esigibilità risalenti agli anni dal 1999 a seguire, ad una situazione di sostanziale equilibrio di bilancio già raggiunto nel 2014 con un avanzo di amministrazione di oltre 44mila euro, e consolidato con l'attività di riaccertamento straordinario dei residui del 2015 che ha rafforzato la solidità dei conti dell'ente con l'istituzione di un fondo crediti di dubbia esigibilità di oltre 900mila euro idoneo a garantire gli equilibri contabili anche di fronte a sostanziali stralci di voci di entrata di scarsa esigibilità.

1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Tributi e tariffe dell'ente sono parametrati alle esigenze di spesa dettate dai servizi correlati nonché da quelli la cui copertura è rinviata alla fiscalità generale. Si specifica in tal senso che per alcuni servizi sussiste l'obbligo di copertura integrale dei costi (Rsu, Servizio idrico) e per altri vi è l'obbligo di percentuali minime di copertura, il che comporta la concreta impossibilità di manovre tariffarie al ribasso fatta eccezione per gli interventi agevolativi di carattere tecnico e/o sociale, per i quali, comunque, è sempre necessario garantire le coperture onde assicurare gli equilibri generali di bilancio.

1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente è gestito secondo logiche di valorizzazione del patrimonio immobiliare, in parte locato ed in parte inserito tra i cespiti alienabili quale risorsa strumentale alla copertura di potenziali situazioni di squilibrio o al finanziamento di investimenti di parte capitale atti a favorire lo sviluppo del territorio.

Sono in corso interventi di parte capitale a finanziamento esterno volti alla valorizzazione del patrimonio comunale per i quali si rinvia al programma delle OO.PP..

recupero e alla valorizzazione di alcuni percorsi naturalistici sul territorio comunale.

1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

La spesa corrente contraddistinta da un fisiologico trend crescente legato ai processi inflazionistici, è, comunque, mantenuta dall'ente entro limiti coerenti con le risorse generali del comune e del territorio. In quest'ottica si sta portando avanti una politica di ottimizzazione nel ricorso alle prestazioni dei dipendenti dell'Ente in ogni attività per la quale siano utilmente impiegabili compatibilmente con le loro competenze e capacità professionali. Il ricorso alla centrale unica di committenza, al Mepa ed agli altri strumenti di acquisto

legati al mercato elettronico stanno favorendo il contenimento di molte voci della spesa corrente il cui controllo è, costantemente, uno degli obiettivi di questa amministrazione.

1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investiti

Si rinvia al programma triennale delle OO.PP..

1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

La capacità di indebitamento dell'Ente, calcolata ai sensi di legge, rimane più che sufficiente e, quindi, indicativa di un'attenzione al contenimento del ricorso ai finanziamenti onerosi che in ottica pareggio di bilancio, costituiscono elementi contabili di carattere ampiamente negativo. Per quanto detto, si segnala che la volontà dell'Amministrazione di contenere, in prospettiva, ogni intervento che comporti incrementi degli attuali livelli di indebitamento che si registrano ogni qualvolta si ricorre a mutui benchè, eventualmente, coperti da contributi in conto

rata da parte di soggetti terzi.

1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general

SEZIONE STRATEGICA:

Sussistono tanto all'attualità, quanto in prospettiva, gli equilibri di parte corrente e di carattere generale, sui quali molto influisce ed influirà la capacità di riscossione delle entrate tributarie sia in fase di attività ordinaria che coattiva. Per quanto concerne la fase del coattivo, è intenzione dell'ente continuare sulla strada dell'esternalizzazione sia essa intesa quale rapporto di collaborazione-consulenza con lo studio legale Montesani sia essa intesa quale ricorso a società esterna all'uopo incaricata a mezzo gara.

1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi

Non si registra la presenza di organismi partecipati dall'Ente le cui finanze siano di interesse rilevante per la contabilità consolidata dell'Ente.

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

Le risorse umane a disposizione dell'Ente (24 unità), come già detto in altra parte del presente atto, sono e saranno impiegate al massimo delle loro competenze e capacità onde ottimizzare e minimizzare il ricorso alla spesa corrente per i vari servizi di competenza istituzionale dell'Ente.

In tal senso è utile rimarcare che per il personale stabilizzato si riceve un contributo di circa 9milaeuro annui cadauno, e che, pertanto, rimane a carico della collettività locale e della fiscalità generale, solo la parte di spesa eccedente. E' intenzione dell'Amministrazione stanziare le risorse necessarie a garantire un costante aggiornamento del personale impiegato nelle attività interne e di concetto contraddistinte da una continua evoluzione tecnico-normativa.

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

Il pareggio di bilancio ed i suoi obiettivi sono, finora, sempre stati rispettati. Ciò non toglie che esso pone un freno di carattere generale alle spese ed in particolare a quelle finanziate da indebitamento che, se non assistite da concessioni di spazi, rischiano di determinare il mancato rispetto dei vincoli della finanza pubblica con tutte le relative conseguenze sanzionatorie. Per tale motivo è fondamentale l'attività affidata all'Ufficio monitoraggio patto che deve programmare ogni intervento di entrata e di spesa in modo da prevenire eventuali situazioni di squilibrio. In tal senso si evidenzia che, onde garantire il pareggio di bilancio per il periodo 2016/2019, si è proceduto a predisporre un cronoprogramma delle OO.PP.

finanziate da debito in modo da ridurre l'onere delle stesse sui vincoli del pareggio di bilancio attraverso la fruizione degli spazi derivanti dalla non computabilità nei calcoli del pareggio dei FF.PP.VV. di entrata e di spesa derivanti da indebitamento. Si segnala, in tal senso, che tale non computabilità parrebbe confermata anche per il triennio 2017/2019.

1.3 Strumenti di rendicontazione

Gli strumenti di rendicontazione sono quelli espressamente previsti dalla vigente normativa generale e speciale, nonché ogni altro strumento all'uopo predisposto dagli Uffici onde garantire la resa di un quadro completo, trasparente e dettagliato di ogni attività svolta dall'Ente.

1. Sezione operativa

3.1 Il bilancio di previsione del 2017-2019 continuerà a scontare i tagli lineari effettuati dal Governo, in questi anni, nell'ottica di una politica di lotta agli sprechi che risulta essere centrata, esclusivamente, sugli enti locali che, vengono, di fatto posti nelle condizioni di non potere più programmare, con criteri di attendibilità, politiche di sviluppo tanto sugli interventi di spesa di parte corrente quanto di parte capitale, con la conseguente necessità, data anche

l'impossibilità di ulteriori aumenti della pressione tributaria, di limitarsi alla gestione dell'ordinario ed al finanziamento di spese di parte capitale esclusivamente attraverso finanziamenti esterni, attese le difficoltà legate alle procedure di indebitamento in ottica pareggio di bilancio in vigore dal primo gennaio 2016.

Si ricorda solo che dai 900.000 euro di trasferimenti statali del 2003 si è passati ai 500.000 euro del 2015 ed ai 429.000 del 2017 a fronte di spese che, fisiologicamente, continuano ad aumentare e la cui copertura è stata affidata dallo Stato centrale alla contribuzione da parte della collettività locale, pur in piena consapevolezza della gravi difficoltà in cui versano, da anni, le famiglie italiane.

Si confermano, pertanto, i tagli ai trasferimenti statali che questa Amministrazione avrebbe dovuto tradurre in aumento della pressione fiscale.

Procedura, questa, in gran parte, esclusa fin da subito, portandoci ad optare per una politica di tagli alle spese, che richiede da parte di tutti la profusione del massimo sforzo nella gestione delle scarse risorse dell'Ente e nel rinvenimento di sacche di spreco e/o di abusi nella gestione dei vari servizi (si veda quello idrico) che si rivela essenziale come strumento di aumento delle entrate che non passi attraverso l'incremento della pressione fiscale, bensì, attraverso, la politica di individuazione di forme scorrette o illecite di fruizione dei servizi pubblici.

Sui problemi di quadratura insiste, inoltre, la permanenza, anche per il 2017/2019, del fondo svalutazione crediti, nella nuova versione del fondo a competenza posto a garanzia delle eventuali mancate entrate imputabili, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, agli esercizi 2017-2019, quantificabile in un importo che va dai 111.000 euro del 2017 ai 160.000 euro del 2019 e che deve trovare copertura nelle risorse proprie dell'Ente.

Tutto ciò va aggiunto alle difficoltà derivanti dalla gestione del pareggio di bilancio potenzialmente in grado di bloccare i pagamenti di parte capitale, per i quali non sono concessi rilevanti spazi né in ambito nazionale né in ambito regionale.

Giova sempre ricordare il continuo rischio di sopravvenienze passive, (impreviste maggiorazioni di spesa - continue pressioni da parte di creditori di lungo corso - pignoramenti), che aggravano le difficoltà dell'Ente quanto a capacità di far fronte alle varie situazioni debitorie con le scarse disponibilità liquide.

Sugli esercizi 2017/2019, per quanto finora detto, gli equilibri di bilancio saranno garantiti con il ricorso agli squilibri consentiti dalla legge come l'impiego di oneri di urbanizzazione per € 25.000 sul 2017, ed i proventi derivanti dalla vendita a rotazione con ripiantumazione di boschi rientranti nel patrimonio disponibile dell'Ente ed alienabili secondo un apposito piano approvato dai competenti Organi sovracomunali.

Le percentuali di copertura dei costi dei vari servizi, fatta eccezione per il trasporto scolastico, rimarranno tutte nei limiti di legge.

Le spese del personale, benché, complessivamente elevate e senza più il contributo regionale in conto stabilizzazione di € 76.000,00, venute meno nel 2013, rimarranno nei limiti previsti dalla legge e si proverà a riorganizzare il personale appartenente ai vari settori onde ottenere una ottimizzazione delle prestazioni al fine di migliorare il raggiungimento degli obiettivi di programma.

L'avvio nel mese di luglio 2015 del servizio di raccolta differenziata porta a porta, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'Ente e deve costituire un serio impegno per tutti i cittadini affinché, entro qualche esercizio, anche questo comune possa rinvenire nella gestione dei rifiuti una risorsa ed una opportunità anziché un problema economico ed ambientale.

Ciascuna spesa caratterizzata da presenza di relativi vincoli in entrata sarà sostenuta ad avvenuto introito delle corrispondenti entrate. Ciò vale sia per le spese correnti che per quelle in conto capitale, compatibilmente con i vincoli imposti dalle norme sul pareggio di bilancio.

A chiusura di questa breve relazione introduttiva, si ribadisce, come già fatto per gli esercizi 2015 e 2016, il cambiamento storico rappresentato dalla introduzione, a partire dal primo gennaio del 2015, della nuova contabilità armonizzata, basata sul principio della competenza finanziaria potenziata, che tra mille difficoltà contabili e normative, si pone l'arduo obiettivo di uniformare tutte le contabilità pubbliche ad un unico e, centralmente, raffrontabile schema operativo che sia controllabile e passibile

di interventi correttivi centrali, e, soprattutto di portare gli Enti pubblici verso una contabilità non più solo finanziaria ma, anche e realmente, economico-patrimoniale che porti gli Enti ad imputare a ciascun esercizio finanziario solo le voci di costo e ricavo oggettivamente di competenza di quell'esercizio secondo criterio di reale esigibilità di crediti e debiti.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Obiettivo principale dell'Amministrazione rimane quello di riorganizzare i diversi Servizi dell'Ente nonché di ottimizzare l'organizzazione dell'attività dei dipendenti impiegati nelle varie aree attraverso un'oculata revisione della attuale pianta organica che consenta di utilizzare al meglio le potenzialità di ciascuno, economizzando sugli interventi di spesa altrimenti a copertura esterna. In quest'ottica si colloca l'attività di baratto amministrativo introdotta dall'Ente a partire dall'esercizio 2016, ed a breve attuata, che, a parità di spese programmate e fino a relativa concorrenza, consentirà di riconoscere agevolazioni di natura tributaria e non a soggetti residenti sul territorio ed in posizione debitoria verso l'Ente. Inoltre, le PP.AA. mantengono l'obbligo di adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il presente D.U.P. (Documento unico di programmazione) quale documento del piano della performance, recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. Delinea gli obiettivi generali da articolare per programma e per progetti.

Di seguito vengono indicati in via esemplificativa gli obiettivi di carattere generale in base al cui raggiungimento, unitamente ad altre tecniche di valutazione complessiva ed individuale, verranno determinate le capacità di ciascuno di contribuire al corretto funzionamento della P.A. locale.

OBIETTIVI 2017-20189 AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA-VIGILANZA -GARANTIRE LA VERIFICA COSTANTE DELLA SITUAZIONE FERIE, TIMBRATURE, MALATTIE DEI DIPENDENTI DI CIASCUNA AREA.
-ATTUARE UN PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.

-MIGLIORAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI NELL'OTTICA DELLA DIGITALIZZAZIONE ED ELABORAZIONE DI NUOVI STRUMENTI REGOLAMENTARI DI ORGANIZZAZIONE.
-TUTELA DELLA SICUREZZA, DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA PRIVACY.

-GESTIONE DEI SERVIZI DI VIGILANZA SULL'ATTIVITA' EDILIZIA, COMMERCIALIE E PRODUTTIVA.

-IMPLEMENTARE IL SITO DELL'ENTE CON TUTTE LE INFORMAZIONI RICHIESTA DAL D. LGS. 33/2013 E DALLA LEGGE 190/2012 IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE.

-NUOVO SITO INTERNET.

-DEMATERIALIZZAZIONE E USO DELLE PEC.

-DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DEI SERVIZI DEMOGRAFICI.

-PROTOCOLLO INFORMATICO.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA -REVISIONE DEI REGOLAMENTI E DELLA MODULISTICA AFFERENTE I PROCEDIMENTI CONTABILI E TRIBUTARI.

-GESTIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVO-CONTABILI.

-GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE.

-ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E COORDINAMENTO DEI SETTORI DELL'ENTE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE OPERATIVE NELL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

-PROVVEDERE ALLA SISTEMAZIONE E RIORGANIZZAZIONE, A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA IUC, DELLE VERIFICA DELLE ENTRATE COMUNALI IN RELAZIONE A TRIBUTI, IMPOSTE E RISCOSSIONI A FRONTE DI EROGAZIONE DI SERVIZI.

-RECUPERO EVASIONE ATTRAVERSO ATTI DI ACCERTAMENTO IN MISURA PARI A QUELLA RISULTANTE DALLE VACANZE DI INCASSO DEGLI ANNI PREGRESSI NONCHÉ A QUELLA DERIVANTE DAL RINVENIMENTI DI SITUAZIONI DI IMPONIBILITÀ NON DICHIARATE.

-GESTIONE COORDINATA DELLE DIVERSE FUNZIONI RIENTRANTI NEL SETTORE FINANZIA E TRIBUTI.

AREA TECNICO MANUTENTIVA- GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO -GESTIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI CIMITERIALI, CON RISISTEMAZIONE DEI RELATIVI ARCHIVI, ANCHE MEDIANTE PROCURE INFORMATICHE.

-REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP., CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CREAZIONE DI UN DATA BASE DI TUTTE LE OPERE REALIZZATE E DI QUELLE ANCORA DA REALIZZARE I CUI IMPEGNI A RESIDUI REGISTRATI SUL TITOLO II SARANNO RIPORTATI SUI CONTI D'ORDINE DELLO STATO PATRIMONIALE COSTITUENDO UN POTENZIALE INCREMENTO DEL VALORE PATRIMONIALE DELL'ENTE.

-OTTIMIZZAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE RETE IDRICA, ANCHE MEDIANTE SPERIMENTAZIONI DI TECNICHE DI TELEGESTIONE E TELECONTROLLO.

-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE ANCHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI LUOGHI OVE SI REALIZZANO MOMENTI DI INCONTRO DELLA COLLETTIVITÀ FINALIZZATA ALLA CONVIVENZA CIVILE ED ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI.

-VIGILANZA AMBIENTALE E BOSCHIVA.

-ATTENZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DELLA STRADA PER ASSICURARE IL RISPETTO DEL CODICE DELLA STRADA ED IL CORRETTO COMPORTAMENTO DA PARTE DI COLORO CHE UTILIZZANO AUTOVEICOLI ED ALTRI MEZZI DI TRASPORTO.

-VIDEOSORVEGLIANZA.

-MONITORAGGIO IMPIANTI DI DEPURAZIONE.

-MONITORAGGIO SISTEMA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

-MONITORAGGIO PATTO OO.PP.

-INIZIATIVE PER IL RISPARMIO ENERGETICO tra le quali il fotovoltaico allo scopo di rendere l'Ente pienamente autonomo sul piano energetico nonché virtuoso sotto il profilo ambientale;

- altre iniziative atte a garantire il proficuo sfruttamento delle risorse patrimoniali dell'Ente, tuttora in fase di studio, tra cui il piano delle alienazioni immobiliari ed ogni altra operazione volta a valorizzare il patrimonio dell'Ente;

- la valutazione di nuove forme consortili di gestione delle funzioni proprie e derivate dell'Ente che, insieme a quelle già esistenti, saranno certamente utili (vedi nuovo codice delle autonomie) alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse impiegate.

- l'implementazione degli adempimenti introdotti dalla recente normativa in tema di legalità e trasparenza, da garantirsi in ciascun settore dell'Ente, tramite l'attuazione delle relative disposizioni normative e regolamentari tra le quali giova elencare le seguenti:

-legge 6.11.2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

-decreto legge 10.10.2012, n.174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali), convertito in legge 7.12.2012, n.213;

-d.lgs. 14.3.2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pp.aa.;

-d.lgs. 8.4.2013, n.39, Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati in controllo pubblico;

-DPR 16.4.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

-intesa stipulata in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art.1, c.60 e 61, della stessa legge 190/2013.

diffusione di informazioni da parte delle pp.aa.;

-d.lgs. 8.4.2013, n.39, Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pp.aa. e presso gli enti privati in controllo pubblico;

-DPR 16.4.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

-intesa stipulata in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013, per l'attuazione dell'art.1, c.60 e 61, della stessa legge 190/2013.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	2701
Popolazione residente al 31/12/2015	n.	2625
di cui: maschi	n.	1278
femmine	n.	1347
nuclei familiari	n.	1076
comunità/convivenze	n.	2
Popolazione al 01/01/2015	n.	2642
Nati nell'anno	n.	18
Deceduti nell'anno	n.	39
- saldo naturale	n.	21-
Immigrati nell'anno	n.	29
Emigrati nell'anno	n.	25
- saldo migratorio	n.	4
Popolazione al 31/12/2015	n.	2625
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	105
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	137
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	449
In età adulta (30/65 anni)	n.	1299
In età senile (oltre 65 anni)	n.	635
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,68
	2014	0,80
	2013	0,97
	2012	0,90
	2011	0,70
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,48
	2014	1,40
	2013	1,10
	2012	1,30
	2011	1,10
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	n.	8000
abitanti entro il		01/01/2015
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	100
Licenza elementare	n.	476
Licenza media	n.	809
Diploma	n.	371
Laurea	n.	65

Condizione socio-economica delle famiglie:

Il tenore di vita delle famiglie rispecchia quello normale della Regione Calabria.

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	49
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	4
STRADE		
* Statali	Km	42
* Provinciali	Km	48
* Comunali	Km	43
* Vicinali	Km	26
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<SI>	
* Piano regolatore approvato	<SI>	14/07/1987 D.P.G.R.N.822
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<NO>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<NO>	
* Commerciali	<SI>	28/09/1995 C.C.N.27
* Altri: PIANO COMMERCIALE E CARBURANTI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)		
	SI	
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	1	1

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
1	1	1
2	3	3
3	2	2
4	7	7
5	6	6
6	3	2
7	4	3
8	1	1
9		1
TOTALE	27	26

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	25
	Fuori ruolo n.	1

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
1	OPERATORE GENERICO	1	1
2	OPERATORE GENERICO	3	3
3	OPERATORE TECNICO	2	2
4	ESCUTORE SPECIAL.TO	1	1
4	OPERAT. ESEC. SP.TO	1	1
5	COLLAB.RI TECNICI	4	4
7	ISTR.RE DIRETTIVO	2	2
8	FUNZIONARIO	1	1
TOTALE		15	15

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPERATORE ES.SPEC.TO	1	1
5	COLLABORATORE PROF.	1	1
6	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1
7	ISTR.RE DIRETTIVO	1	1
TOTALE		4	4

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPER.ES.SPEC.TO	1	1
6	AGENTE DI P.L.	1	1
TOTALE		2	2

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
4	OPER.ES.SPEC.	3	3
5	COLLABOR. PROFESS.	1	1
6	ISTRUTTORE AMMIN.	1	
7	ISTR.RE DIRETTIVO	1	
TOTALE		6	4

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9	SEGRETARIO CAPO		1
TOTALE			1

In ordine al fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019, si conferma quanto programmato con la deliberazione giunta n.23/2017, corredata di idoneo parere dell'Organo di Revisione, sia in termini di dotazione organica, che in termini di assunzioni. Allo stato, la dotazione organica conta n.24 unità + il Segretario Comunale, con montante retributivo complessivo allineato ai valori contrattuali di cui al ccnl 2008/2009.

Nessuna ulteriore variazione è in programma nel triennio 2017/2019, eccezione fatta per eventuali collocamenti a riposo e relativo, quanto automatico, adeguamento della D.O.. Nel caso di variazioni da apportare alla programmazione del fabbisogno di personale e della relativa dotazione organica, sarà cura dell'Amministrazione adottare ogni atto necessario nonchè autorizzatorio corredandolo di ogni parere di legge.

riposo e relativo, quanto automatico, adeguamento della D.O.. Nel caso di variazioni da apportare alla programmazione del fabbisogno di personale e della relativa dotazione organica, sarà cura dell'Amministrazione adottare ogni atto necessario nonchè autorizzatorio corredandolo di ogni parere di legge.

Segue estratto della Deliberazione Giunta n.23/2017 e parere dell'Organo di Revisione:

OGGETTO: Programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019 e presa d'atto nuova dotazione organica.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE LA GIUNTA COMUNALE VISTI:

? il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

? il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

? il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;

? il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

? la legge 12 novembre 2011, n. 183;

? il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

? la L. n.215/2013 di conversione del DL n.101/2013;

? il D.L. 24 giugno 2014, n.90 ? lo Statuto comunale:

? il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

VISTO il Capo I del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce i principi relativi all'organizzazione degli uffici e del personale;

TENUTO CONTO che la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi è esercitata dalla Giunta comunale/provinciale, in conformità all'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che l'Ente Locale è dotato di propria autonomia normativa e organizzativa nella rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonchè nell'organizzazione e gestione del personale;

ATTESO che la struttura organizzativa dell'Ente è soggetta a periodiche modifiche, per essere sempre rispondente alle effettive esigenze di efficienza e funzionalità dell'organizzazione amministrativa stessa;

VISTI in particolare:

- l'art. 2 del D.lgs. 165 del 2001 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2.
Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

RICHIAMATI:

? l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;

FABBISOGNO DEL PERSONALE

? l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;

? il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;

? la legge 12 marzo 1999, n° 68;

? l'art.3, comma 5 che ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.

112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.

133 e comunque ha attribuito alle amministrazioni locali il coordinamento delle proprie politiche assunzionali con quelle dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti;

? l'art.3, comma 6 dello stesso decreto-legge che prevede che i limiti assunzionali non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

DATO ATTO che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

? ha rispettato, nell'anno 2016 il patto di stabilità ed è in regola con gli obblighi di certificazione del patto di stabilità e del pareggio di bilancio;

? nel 2016 l'ente ha rispettato il vincolo del tetto di spesa del personale, che è rimasto entro i limiti del dato medio 2011/2013 ed, in proiezione lo rispetterà anche nel 2017 attesa una cessazione intervenuta nel corso del 2016, a regime dal 2017, ed un'ulteriore cessazione programmabile nel 2018;

? ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati;

? ha adottato la deliberazione con cui si attesta annualmente la mancanza di ? personale in sovrannumero e/o in eccedenza;

? ha rideterminato nell'ultimo triennio la propria dotazione organica;

? ha adottato il piano delle azioni positive.

RICORDATO in particolare il DL n. 113/2016 convertito in L.

n. 160/2016, che ha rivisitato la materia delle assunzioni di personale negli enti locali ridefinendone i limiti ai quali si rinvia;

RICHIAMATO l'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione.

DATO ATTO che:

? la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

? la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;

DATO ATTO che è possibile utilizzare, l'anno successivo, facoltà assunzionali o frazioni non utilizzate e ciò in base ad analogo principio fissato dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 52/CONTR/2010 del 11/11/2010, in merito ai limiti alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte di enti locali non soggetti al patto di stabilità interno;

RICORDATO che dalla limitazione di cui sopra è anche esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti;

EVIDENZIATO che non sussiste all'attualità né in prospettiva di breve periodo la programmazione di assunzioni a tempo indeterminato da effettuarsi nei limiti di cui ai punti precedenti.

PRECISATO che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

ACQUISITI i pareri resi dai competenti Uffici, di cui all' art.49 del D.Lgs. n.267/2000 nonché di quello dell'Organo di revisione da rendersi ai sensi dell'art.239 del Tuel e dell'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n.448;

PROPONE 1. La premessa che si intende integralmente richiamata costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare, come approva, il fabbisogno triennale del personale per il triennio 2017-2019 caratterizzato da invarianza della dotazione occupazionale a tempo indeterminato che sconta l'intervenuta cessazione nel 2016 di una unità lavorativa di categoria C, determinando la modifica della dotazione organica per come indicato nel prospetto che segue:

FABBISOGNO DEL PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA - COMUNE DI LAGO - PROVINCIA DI COSENZA DIPENDENTE CATEGORIA EX LIVELLO STATO NOTE PROFILI BENEDETTO ROBERTO D-D3 - ACCESSO D3 8 COPERTO PART TIME 83% -110 COMMA 1 FUNZIONARIO TECNICO D-D1 7 VACANTE (DA 01.01.2012) ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMI MAZZOTTA FRANCESCO D-D2 7 COPERTO FULL TIME ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO SACCO MARIO D-D3 - ACCESSO D1 7 COPERTO FULL TIME ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

GIORDANO FRANCESCO D-D4 - ACCESSO D1 7 COPERTO FULL TIME ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO.

C -C1 6 VACANTE AGENTE POLIZIA MUNICIPALE C-C1 6 VACANTE (01.02.2016) FULL TIME ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SACCO TERESA C-C5 6 COPERTO FULL TIME AGENTE POLIZIA MUNICIP POSTERARO GUGLIELMO C-C1 6 COPERTO FULL TIME ISTRUTTORE CONTABILE PROVENZANO GIUSEPPE B-B7 ACCESSO B3 5 COPERTO FULL TIME COLLABORATORE TECNICO SACCO SETTIMIO B-B7 ACCESSO B3 5 COPERTO FULL

TIME COLLABORATORE TECNICO ALESSANDRI IMMACOLATO B-B5 ACCESSO B3 5 COPERTO FULL TIME COLLABORATORE PROFESSIONALE MAZZOTTA SERGIO B-B6 - ACCESSO B3 5 COPERTO FULL TIME COLLABORATORE TECNICO MUTO GINO B-B6 - ACCESSO B3 5 COPERTO FULL TIME COLLABORATORE TECNICO CICCHITANO GIOVANNI B-B3 - ACCESSO B1 4 COPERTO FULL TIME ESECUTORE TECNICO SECIAL.

CUPELLI EMILIA B-B2 4 COPERTO PART TIME 92% OERATORE ESECU SCANGA DONATELLA B-B1 4 COPERTO PART TIME 66% OERATORE ESEC SCANGA POTENZINA B-B2 4 COPERTO PART TIME 97% OERATORE ESEC SENATORE ADELE B-B2 4 COPERTO PART TIME 83% OERATORE ESECUT SIMONE PATRIZIA B-B2 4 COPERTO PART TIME 66% OERATORE ESECU SCANGA DANIELA B-B1 4 SOPRANNUMERO DEL.

COMMISS. N.20 DEL 03.06.2016 PART TIME 50% OERATORE ESECUTIVO SPECIALIZZATO ALOE FRANCESCO A-A5 3 COPERTO FULL TIME OPERATORE GENERICO LINZA FIORENZO A-A5 3 COPERTO FULL TIME OPERATORE TECNICO ZAGORDO SANTO A-A2 2 COPERTO FULL TIME OPERATORE GENERICO SCANGA ANTONIO A-A2 2 COPERTO FULL TIME OPERATORE GENERICO SCANGA MAURIZIO A-A2 2 COPERTO FULL TIME OPERATORE GENERICO CICERO ANNA A-A1 1 COPERTO PART.TIME 66% OPERATORE GENERICO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA Verbale n.

6 Data 14.03.2017 OGGETTO: PARERE SULLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019.

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di Marzo, alle l'organo di revisione economico-finanziaria si è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto:

"Programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019 e presa d'atto nuova dotazione organica".

***** Premesso che:

a) l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 prevede che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale" b) l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all' articolo 39 della legge n. 449/1997;

c) l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del d.Lgs. n.

267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

Richiamati:

1) l'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno "assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative". A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-ter, introdotto dall'art. 3, comma 5- bis, del DL 90/2014);

2) l'articolo 1, comma 762, della legge n. 208/2015, il quale dispone che "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

3) l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (L. n.

122/2010), il quale fissa il tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006;

RICORDATO in particolare il DL n. 113/2016 convertito in L.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

n. 160/2016, che ha rivisitato la materia delle assunzioni di personale negli enti locali ridefinendone i limiti ai quali si rinvia;

RILEVATO CHE 1) l'Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rispettato, nell'anno 2016 il patto di stabilità ed è in regola con gli obblighi di certificazione del patto di stabilità e del pareggio di bilancio;
- nel 2016 ha rispettato il vincolo del tetto di spesa del personale, che è rimasto entro i limiti del dato medio 2011/2013 ed, in proiezione lo rispetterà anche nel 2017 attesa una cessazione intervenuta nel corso del 2016, a regime dal 2017, ed un'ulteriore cessazione programmabile nel 2018;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati;
- ha attestato la mancanza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza;
- ha rideterminato nell'ultimo triennio la propria dotazione organica;
- ha adottato il piano delle azioni positive.

2) l'Ente, con la deliberazione di cui trattasi, nonostante il rispetto di ogni condizione di cui al punto precedente ed il recente collocamento a riposo di un dipendente di cat. C che avrebbe liberato nuove possibilità assunzionali nell'arco del triennio 2017-2019, non ha programmato alcuna assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

Tutto ciò premesso;

ACCERTATO il rispetto dei vincoli in materia di spese di personale e delle norme che regolano le capacità assunzionali degli enti;

ESPRIME parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria Dott. Edmondo Bruzio

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

In ordine all'individuazione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente (art.58 L.133/2008), si rinvia all'elenco degli immobili passibili di alienazione allegato al bilancio di previsione 2017/2019, specificando che il controvolare di tali beni, riportato nel citato allegato, non sarà inserito nel bilancio di previsione 2017/2019, se non al momento in cui dovesse manifestarsi le necessità di procedere all'effettiva alienazione onde poter garantire gli equilibri di bilancio e/o dare copertura finanziaria ad interventi di parte capitale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	40	40	40	40
Scuole elementari	posti n.	200	200	200	200
Scuole medie	posti n.	250	250	250	250
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	4	4	4	4
Raccolta rifiuti civile	q.	1	1	1	1
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	9000	9000	9000	9000
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI				
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Consorzio comuni Basso Tirreno Cosentino.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

AMANTEA - CLETO - SERRA D'AIELLO - AIELLO CALABRO - BELMONTE CALABRO - FIUMEFREDDO
BRUZIO - LONGOBARDI - SAN PIETRO IN AMANTEA.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

Non si rilevano Istituzione di cui all'art. 22 comma 3 let.d e all'art. 23 comma 2 L. 142/90.

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)****1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

agenzia informa-Giovani

Altri soggetti partecipanti

Amministrazione Provinciale di Cosenza

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1 anno - rinnovabile tacitamente

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Il Comune ha aderito al patto territoriale del Savuto.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Cosenza - Comunit... Montana del Savuto - CCIAA

di Cosenza-Comuni:ROGLIANO,CARPANZANO,BELSITO,MALITO, altri.

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

In corso di definizione.

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

AGENZIA INFORMAGIOVANI

Altri soggetti partecipanti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1 ANNO - RINNOVABILE TACITAMENTE

L'accordo è in corso di definizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

IL COMUNE HA ADERITO AL PATTO TERRITORIALE DEL SAVUTO

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI COSENZA, COMUNITA' MONTANA DEL SAVUTO, CCIAA DI COSENZA, COMUNI: ROGLIANO, CARPANZANO, BELSITO, MALITO,ALTRI

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è in corso di definizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

Legge 59/97 E SS.MM.II. in fase di attuazione. Si tenga, altresì, conto, di tutta la successiva evoluzione normativa in materia.

- FUNZIONI O SERVIZI:

Sono quelle indicate dalla Legge.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

MINIMI E NON RILEVANTI.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Nessuna

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

E' in fase di elaborazione una legge delega di carattere generale.

- FUNZIONI O SERVIZI:

Derivano dalla Legge delega. Sone esercitate tutte quelle funzioni accompagnate da trasferimento, quantomeno, dei mezzi finanziari.

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

Sono quelli che di volta in volta vengono assegnati e gestiti per come delegato.

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

Nessuna

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Allo stato attuale della legislazione regionale attuativa della normativa statale non e' possibile verificare la congruita' delle deleghe - risorse, atteso che:

- l'assetto generale delle deleghe non e' definito;
- la Regione non ha emanato leggi in materia;
- il Governo non ha determinato quali e quante risorse deve trasferire;
- non sono state ancora definite le materie e le competenze degli Enti se non in via incidentale.

L'Ente e' comunque nelle condizioni di poter gestire le materie che sono gia' trasferite dalla Legge sempre che lo Stato attui quanto previsto dall'art.52 della Legge n.388/2000.

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA Settori Le attivita' agricole sono prevalentemente indirizzate al fabbisogno familiare che e' di tipo promiscuo Aziende Sono state censite circa 130 aziende, quasi tutte a conduzione familiare ed altre si presume nascono nella predisponenda area PIP dove sono stati già assegnati n.3 lotti.

Addetti Gli addetti sono i componenti dei nuclei familiari, con ricorso occasionale di manodopera bracciantile.

Prodotti Olio, vino, ortaggi vari, castagne.

ARTIGIANATO Settori Purtroppo c'e' un progressivo impoverimento degli artigiani, a causa dell'esosità dei contributi a fronte di una richiesta di mercato relativamente modesta.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Aziende Sono state censite circa 40 imprese artigiane.

Addetti Anche in questo caso, le imprese sono costituite e condotte in ambito familiare, con ricorso occasionale di manodopera esterna.

Prodotti Edilizia, serramenti, impianti, termoidraulici, falegnameria restauratori di mobili, calzolai, ecc.

INDUSTRIA Settori Panificazione Aziende Esiste una azienda ad attivita' industriale.

Addetti Circa 15 addetti Prodotti Panificazione.

COMMERCIO Settori E' prevalente il commercio al minuto riguardante i settori tradizionali quali generi alimentari e diversi, macellerie utensilerie, ecc.

Aziende Sono censite circa 28 aziende commerciali.

Addetti Sono quasi tutti a conduzione familiare. Solo alcune di esse occupano stabilmente, ma a tempo parziale, circa 15 addetti.

TURISMO E AGRITURISMO Settori Sebbene il turismo resti una grande speranza di sviluppo, allo stato attuale non esistono strutture ricettive ad eccezione di alcune pizzerie e ristoranti e di quattro strutture di bed & breakfast.

Il territorio per le sue caratteristiche offre la necessaria potenzialita' per organizzare delle strutture agrituristiche (DUE GIA' PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE).

Questa forma di fare turismo collegata alla natura potrebbe consentire di favorire la permanenza degli agricoltori nelle zone rurali e, conseguentemente, di determinare un maggior reddito all'agricoltura e la valorizzazione dei prodotti tipici.

Aziende Sono in numero limitato circa 5.

Addetti La conduzione di tipo familiare.

TRASPORTI Linee urbane Nessuna Linee extraurbane Esistono 2 linee extraurbane con servizio di autobus colleganti Lago con Cosenza con Amantea con Paola e con l'aeroporto di Lamezia Terme.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETEN ZA 2017	ANNO 2018	ANN O	SPESE	CASS A	COMPETENZ A 2017	ANN O	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	400.600,80								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.567.150,68	1.309.121,83	1.309.121,83	1.309.121,83	Titolo 1 - Spese correnti	3.199.930,01	1.809.383,85	1.777.748,21	1.773.668,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	405.983,17	200.758,79	192.758,79	192.758,79	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.226.813,37	372.067,66	374.837,11	374.837,11					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.364.049,49	814.346,15	4.000,00	151.186,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.356.939,00	791.846,15	4.000,00	151.186,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.563.996,71	2.696.294,43	1.880.717,73	2.027.903,73	Totale spese finali	4.556.869,01	2.601.230,00	1.781.748,21	1.924.854,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	522.154,97	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	95.064,43	95.064,43	98.969,52	103.048,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.677.612,70	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.770.263,54	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00
Totale titoli	8.244.849,38	4.846.369,43	4.030.792,73	4.177.978,73	Totale titoli	6.903.281,98	4.846.369,43	4.030.792,73	4.177.978,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.645.450,18	4.846.369,43	4.030.792,73	4.177.978,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.903.281,98	4.846.369,43	4.030.792,73	4.177.978,73
Fondo di cassa finale presunto	1.742.168,20								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2017	COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	400.600,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.881.948,28	1.876.717,73	1.876.717,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.809.383,85	1.777.748,21	1.773.668,91
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		111.393,29	135.262,39	159.132,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.064,43	98.969,52	103.048,82
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		22.500,00-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.500,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2017	COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	814.346,15	4.000,00	151.186,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	791.846,15 0,00	4.000,00 0,00	151.186,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A 2017	COMPETENZ A 2018	COMPETENZ A 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.398.774,70	1.351.294,73	1.265.144,97	1.309.121,83	1.309.121,83	1.309.121,83	3,48
2 Trasferimenti correnti	263.143,21	244.224,02	257.512,26	200.758,79	192.758,79	192.758,79	22,04-
3 Entrate extratributarie	291.532,59	446.789,98	366.518,77	372.067,66	374.837,11	374.837,11	1,51
4 Entrate in conto capitale	181.446,28	518.477,62	529.299,11	814.346,15	4.000,00	151.186,00	53,85
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	360.000,00	195.649,81	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	252.684,89	365.173,18	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	1.668.990,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.387.581,67	3.285.959,53	4.764.199,92	4.846.369,43	4.030.792,73	4.177.978,73	1,72

ENTRATE PROPRIE E TRASFERITE

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	855.223,38	878.134,39	730.919,30	769.678,75	769.678,75	769.678,75	5,30
Fondi perequativi	543.551,32	473.160,34	534.225,67	539.443,08	539.443,08	539.443,08	0,98
TOTALE	1.398.774,70	1.351.294,73	1.265.144,97	1.309.121,83	1.309.121,83	1.309.121,83	3,48

MPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	0,35	0,35	2.558,86	2.736,31	0,00	0,00	2.558,86	2.736,31
IMU II^ CASA	0,10	0,10	590.340,35	590.340,35	6.989,63	6.989,63	597.329,98	597.329,98
Fabbr. prod.vi	0,10	0,10	1.159,26	1.159,26	0,00	0,00	1.159,26	1.159,26
Altro	0,76	0,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			594.058,47	594.235,92	6.989,63	6.989,63	601.048,10	601.225,55

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

E' STATA STIPULATA APPOSITA CONVENZIONE CON UNO STUDIO LEGALE PER LA GESTIONE CONGIUNTA, CON L'UFFICIO TRIBUTI, DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE COATTIVA ONDE GARANTIRE IL SUPPORTO LEGALE NECESSARIO AD INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO NELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO TRIBUTARIO.

DATI I RISULTATI POCO INCISIVI OTTENUTI E' IN CORSO IL PROCEDIMENTO PER IL RICORSO A SOCIETÀ ESTERNA CHE INTERVENGA CON STRUMENTI PIU' EFFICACI SUL RECUPERO COATTIVO DELLE MOROSITÀ.

SI E' DOTATA L'AREA TRIBUTI DI PERSONALE DI RUOLO IN GRADO DI CONSENTIRE ALL'ENTE LA GESTIONE IN PROPRIO, COME PREVISTO DALLA LEGGE, DELL'ATTIVITÀ TRIBUTARIA ORDINARIA E DELLA PARALLELA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO, DA SVOLGERSI, EVENTUALMENTE, IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI.

CIO' SI RENDEVA INDISPENSABILE PER MOLTEPLICI MOTIVI TRA I QUALI:

1) L'OPPORTUNITÀ DI GESTIONE IN PROPRIO DELL'ATTIVITÀ TRIBUTARIA ORDINARIA.

3) L'ALTISSIMA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL MONTE ENTRATE COMPLESSIVO DELL'ENTE CHE RENDE L'AREA TRIBUTI NEVRALGICA PER GLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL COMUNE.

3) L'ALTISSIMA PERCENTUALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL MONTE ENTRATE COMPLESSIVO DELL'ENTE CHE RENDE L'AREA TRIBUTI NEVRALGICA PER GLI EQUILIBRI FINANZIARI DEL COMUNE.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni ,2 % .

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

L'ENTE, HA DOVUTO FRONTEGGIARE L'INTRODUZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA TRIBUTARIA (IUC) IMPOSTA DAL LEGISLATORE QUALE STRUMENTO COMPENSATIVO DEGLI ULTERIORI E CONSOLIDATI TAGLI AI TRASFERIMENTI STATALI, CON TUTTE LE RELATIVE DIFFICOLTA' REGOLAMENTARI E TARIFFARIE ED I CONSEGUENTI AUMENTI DA TASI E IMU RESISI NECESSARI PER LA CITATA COMPENSAZIONE TRA TRASFERIMENTI E TRIBUTI LOCALI. VA, PERO', SOTTOLINEATO CHE IL COMUNE DI LAGO, ALLO SCOPO DI TUTELARE I PROPRI CONTRIBUENTI, HA COPERTO, SOLO IN PARTE, I TAGLI STATALI CON LE NUOVE IMPOSTE, PROCEDENDO, PER LA RESTANTE PARTE, AD ULTERIORI OPERAZIONI DI SPENDING REVIEW. (LA SPESA CORRENTE DELL'ENTE E' IN CONTRAZIONE CONSOLIDATA, ORMAI DA ANNI)

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

DOTTORE FRANCESCO GIORDANO -ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE - SETTIMA QUALIFICA FUNZIONALE-CAT.D - POSIZIONE ECONOMICA D4.

Altre considerazioni e vincoli

E' ferma intenzione dell'Amministrazione opporsi, nei limite di legge ed in ogni sede possibile ad ipotesi di trasferimento forzato della gestione del servizio idrico integrato e/o di quello afferente ai rifiuti solidi urbani verso ATO regionali e/o provinciali che aggraverebbero gli oneri a carico della cittadinanza in virtù della positività della gestione autonoma di tali servizi finora portata avanti dall'Ente e della contestuale inefficienza di gestioni centralizzate che, al solito, determinerebbero una spalmatura dei maggiori costi di Enti inefficienti su quelli virtuosi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti	263.143,21	244.224,02	257.512,26	200.758,79	192.758,79	192.758,79	22,04-
TOTALE	263.143,21	244.224,02	257.512,26	200.758,79	192.758,79	192.758,79	22,04-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I TRASFERIMENTI ERARIALI HANNO SUBITO UNO STRAVOLGIMENTO SOSTANZIALE A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE MUNICIPALE, NONCHE' DALLA SOSTITUZIONE, NEL 2013, DEL FSR CON IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE CHE HA, DI FATTO, COMPORTATO UN ULTERIORE E CONSOLIDATO TAGLIO DEI TRASFERIMENTI STATALI, PROSEGUITO NEL 2015 CON UN TAGLIO DI ALTRI € 194.000,00 E NEL 2016-2019 CON UN'ULTERIORE RIDUZIONE DI CIRCA € 50.000,00 CHE L'ENTE PUO' SOLO IN PARTE COMPENSARE CON GLI INTROITI DELLA IUC, DOVENDO PROCEDERE PER LA PARTE RESTANTE ALL'ULTERIORE CONTRAZIONE DELLE SPESE CORRENTI E/O AL RINVENIMENTO DI ULTERIORI VOCI DI ENTRATA STABILI MAGARI DERIVANTI DALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE COME LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ATTRAVERSO PROGETTI DI VENDITA A ROTAZIONE O TRAMITE L'USO DEL PATRIMONIO TERRIERO SDEMANIALIZZATO E RESO FRUTTIFERO CON CONTRATTI DI LOCAZIONE E/O VENDITA.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il Comune di Lago gestisce con coerenza ed immediatezza i trasferimenti regionali per le poche funzioni delegate. Attua altresì i programmi regionali in quelle parti in cui il Comune è chiamato in causa.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Saranno previste le somme necessarie per eventuali trasferimenti ricevuti in base a leggi speciali.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	229.166,85	297.428,32	264.889,86	299.243,50	305.203,50	305.203,50	12,97
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	336,20	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Interessi attivi	500,00	1,70	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	61.529,54	149.359,96	101.478,91	72.674,16	69.483,61	69.483,61	28,38-
TOTALE	291.532,59	446.789,98	366.518,77	372.067,66	374.837,11	374.837,11	1,51

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi più importanti che l'Ente gestisce e per cui applica le tariffe sono: il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio idrico, il servizio fognario e depurazione e, dall'esercizio 2007, il servizio di illuminazione votiva cimiteriale oltre ai servizi di mensa e trasporto scolastico dei quali, il primo, è supervisionato dall'Ente ma gestiti da ditte terze.

E' assicurato un buon livello qualitativo dei servizi i cui costi, sono coperti dal gettito tariffario in una percentuale sensibilmente inferiore al 100% attingendo per le differenze a fondi di bilancio, fatto salvo il servizio smaltimento rifiuti che dal 2015, deve garantire, in regime TARI e con il ricorso al metodo normalizzato, la copertura integrale dei costi.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il canone per l'uso della caserma dei carabinieri è fissato con contratto di cui controparte è lo Stato. Non è più considerabile congruo in quanto mai aggiornato da anni. Ciò nonostante, l'Ente ha dovuto accettare la proposta ministeriale di un'ulteriore riduzione del canone, resa necessaria dalla crisi nazionale ed internazionale e, vieppiù, posta come condizione sine qua non per il mantenimento del servizio sul territorio del Comune di Lago. Comunque positivo è il servizio che ne deriva alla collettività.

Al citato canone si aggiungono quelli derivanti dalla concessione in locazione, a mezzo contratto stipulato con controparti private, dei boxes commerciali di Piazza Matteotti, di quelli locati nel mercato coperto, dell'edificio ex scuola elementare locato ad una attività commerciale e dalle altre fattispecie contrattuali meglio elencate negli allegati al bilancio 2017/2019.

Altre considerazioni e vincoli.

Con riferimento alle fonti di entrata extra-tributarie, l'Amministrazione Comunale si adopererà affinché alcune di esse siano incrementate soprattutto attraverso una più attenta attività di vigilanza sul territorio.

Altre entrate extra-tributarie potrebbero essere attivate onde garantire maggiore stabilità negli equilibri generali di bilancio.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	120.827,09	478.707,62	488.249,11	741.846,15	0,00	0,00	51,94
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.186,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53.100,00	39.650,00	37.050,00	43.500,00	0,00	0,00	17,41
Altre entrate in conto capitale	7.519,19	120,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	181.446,28	518.477,62	529.299,11	785.346,15	0,00	147.186,00	48,37

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti in questa sezione sono riferiti al Fondo Ordinario Investimenti dello Stato (azzerato dal 2013) ed a quello da altre PP.AA..

Detti cespiti sono vincolati. Quelli dello Stato lo erano per la realizzazione di opere diverse; quelli degli altri Enti per le opere per cui sono stati concessi.

Altre considerazioni e illustrazioni.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	7.519,19	120,00	4.000,00	29.000,00	4.000,00	4.000,00	625,00

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La previsione relativa agli oneri di urbanizzazione tiene conto di uno smistamento degli stessi a copertura delle voci di uscita alle quali sono percentualmente vincolati. (vedi prospetto di gestione degli oneri di urbanizzazione allegato al bilancio 2017/2019) E' in corso di perfezionamento la nuova variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) con finanziamento regionale.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non sono previsti oneri a scomputo.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il 100% degli oneri di urbanizzazione previsti in entrata per il 2017 sono stati destinati, per come consentito dalla legge, alla copertura di spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, data l'impossibilità di coprire essenziali voci di spesa, attraverso risorse di parte corrente interamente assorbite dal FCDE A COMPETENZA 2017.

Altre considerazioni e vincoli.

Tali oneri dal 2018 a seguire non potranno più essere destinati a spese di parte corrente.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	360.000,00	195.649,81	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	360.000,00	195.649,81	0,00	0,00	0,00	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Alcuni interventi ritenuti importanti per lo sviluppo del paese hanno imposto finora all'Amministrazione di ricorrere al finanziamento a mezzo di mutui da contrarsi con la Cassa DD.PP..

L'entità del ricorso al credito plausibile e necessario quale strumento di finanziamento di importanti interventi per lo sviluppo del tessuto socio-economico locale, avrà un'incidenza sul bilancio dell'Ente molto contenuta, soprattutto alla luce dei nuovi limiti posti all'indebitamento pubblico dalle finanziarie che si sono succedute nonchè degli invalicabili vincoli imposti dal patto di stabilità e confermati dalle nuove regole sul pareggio di bilancio in vigore dal 2016.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Si ha un tasso di delegabilità relativamente basso.

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 rispetto alla colonna 3 7
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Si prevede, per il 2017, l'attivazione dell'anticipazione di cassa, ma, grazie alla sana gestione contabile dell'Ente e ad una più stringente tempistica nella predisposizione dei ruoli tributari, per l'esercizio in corso, ci sono le condizioni per non far ricorso alla linea di credito messa a disposizione dell'Ente.

Si assicura comunque il rispetto del limite previsto dalla legge per il ricorso all'anticipazione e cioè il 25% dei primi tre titoli dell'entrata con riferimento alle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente quello corrente. Si specifica che l'Ente, pur essendo consentito dalla legge il ricorso, anche per il 2017, ad una linea di credito pari al 41% delle entrate accertate sui primi tre titoli del penultimo esercizio precedente quello in corso, si è attenuto entro il detto limite del 25%, onde evitare scompensi di cassa tali da ingenerare serio rischio di deficit strutturale.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Responsabile DOTT. GIORDANO F.

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma si basa su una strategia di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione dell'Ente finalizzata a garantire l'efficienza dei servizi forniti pur con i necessari tagli alle spese correnti che diventano sempre più pressanti alla luce dell'inversione del rapporto percentuale tra trasferimenti erariali ed entrate proprie con le ultime che hanno sostituite le prime nel ruolo di risorse primarie delle'Ente. Ne consegue l'impossibilità di sostenere incrementi di spese correnti che richiederebbero insostenibili aumenti della pressione tributaria locale.

Nel servizio trovano allocazione tutte le spese necessarie all'espletamento del mandato da parte degli amministratori nonché le altre spese consolidate, di rappresentanza ed istituti di partecipazione.

Per gli altri servizi devono ritenersi confermate le spese per il personale secondo le previsioni contrattuali vigenti.

Si evidenzia che per il personale, che dal 2008 conta anche sulle note stabilizzazioni dei lavoratori ex lpu-lsu, sono previste le somme per le indennità di funzione e salario accessorio (CCNL SEGRETARI COMUNALI E CCNL PERSONALE NON DIRIGENTE) poste a carico dei capitoli retributivi del titolo 1 delle uscite.

Trovano altresì conferma le altre spese consolidate, per l'acquisto di beni di consumo con un occhio particolare alla ormai indispensabile politica del "risparmio efficiente".

Continua la procedura di informatizzazione dell'Ente con l'ormai esclusivo ricorso alle tecnologie informatiche.

L'ufficio Finanziario, ha avviato, ormai da tempo, la procedura dell'O.I. basata sull'eliminazione del cartaceo nei rapporti con la Tesoreria Comunale.

In tale contesto è abbondantemente avviato il progetto di E-Government -obbligatorio per gli Enti pubblici che interagiscono col cittadino al quale va data la possibilità di pieno e libero accesso ad informazioni e servizi che lo riguardano attraverso l'accesso online a tutte le informazioni afferenti alle attività dell'Ente. In tal senso va inquadrata la definitiva sostituzione dell'albo pretorio cartaceo con quello on line che consente ai cittadini di acquisire in rete piena contezza delle varie attività e progetti dell'Ente, nonché la realizzazione di un nuovo sito istituzionale in sostituzione del sito Asmenet, che oltre ad essere più economico, garantisca maggiore interattività con i cittadini anche attraverso il ricorso alle "Applicazioni".

Si rinvia alla parte introduttiva della presente relazione per quanto concerne le procedure avviate strumentalmente all'ottimizzazione della performance del personale tramite la fissazione di obiettivi generali per area, il monitoraggio della misura di realizzazione degli stessi e la revisione della dotazione organica con l'avvio di procedure di ottimizzazione nell'impiego delle risorse e collocamento in disponibilità degli esuberanti individuati secondo il duplice criterio funzionale/finanziario.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Attuazione delle vigenti normative in tema di struttura e numero degli organi istituzionali, raggiungimento degli obiettivi aumentando la produttività del personale attraverso idonei sistemi di valutazione della performance.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si prevede l'implementazione dei servizi informatici e di connessione in rete attraverso la collaborazione con soggetti specializzati onde rendere i servizi comunali sempre più accessibili e trasparenti.

Si segnala, da ultimo, l'attivazione di un servizio libero di connessione internet wifi messo gratuitamente a disposizione di tutta la collettività locale.

Si segnala l'intervenuta stipula di una apposita convenzione per l'attivazione di un nuovo portale dedicato del Comune di Lago dotato di una serie di funzionalità aggiuntive rispetto a quelle fornite da Asmenet.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare i servizi abituali, con i miglioramenti derivanti dalla razionalizzazione delle spese di sviluppo e consolidate fortemente voluta dalla attuale Amministrazione.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale dipendente previsto in pianta organica.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti quei beni che sono necessari per lo svolgimento dei- servizi previsti nella funzione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	60.277,67	49.087,12	49.087,12	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	481.085,00	481.085,00	481.085,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	541.362,67	530.172,12	530.172,12	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	25.600,00	25.600,00	25.600,00	
TOTALE (B)	25.600,00	25.600,00	25.600,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	774.481,92	809.753,92	818.277,22	
TOTALE (C)	774.481,92	809.753,92	818.277,22	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.341.444,59	1.365.526,04	1.374.049,34	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	788.254,45	91,60	809.204,79	91,50	814.448,88	91,20
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	72.105,14	0,00	75.236,25	0,00	78.515,46	0,00
TOTALE	860.359,59	0,00	884.441,04	0,00	892.964,34	0,00

3.1 - Programma n. 2 Cultura e beni culturali, spettacolo

Responsabile DOTT. GIORDANO F.

3.1.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione comunale si impegna, nei limiti delle disponibilità di cassa e di eventuali sostegni finanziari esterni, a promuovere, stimolare e incentivare tutte le iniziative che tendono a far elevare il livello culturale in senso lato e quello dell'informazione tecnico-scientifica della popolazione locale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Pur essendo l'Amministrazione comunale pienamente consapevole delle limitate risorse a disposizione, ha voluto con l'inserimento di un apposito programma, sottolineare la grande importanza che l'impegno culturale e sociale riveste per l'intera cittadinanza.

E' in quest'ottica che si continua a sostenere tutte quelle iniziative, anche e soprattutto a finanziamento esterno, che, puntando sull'impegno dei giovani coinvolti, sviluppano occasioni e opportunità di crescita sociale culturale ed economica con l'importante ausilio delle risorse umane e strumentali dell'Ente.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Il programma prevede altresì la realizzazione di manifestazioni da finanziarsi con fondi di bilancio e con contributi che saranno richiesti alla Regione ed agli altri enti sovracomunali nonché con proventi da occasionali attività di sponsorizzazione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato e dei giovani impegnati nei progetti che verranno eventualmente attivati presso il nostro ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.474,64	5.338,26	4.195,44	
TOTALE (C)	5.474,64	5.338,26	4.195,44	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.474,64	5.338,26	4.195,44	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	5.474,64	100,00	5.338,26	100,00	4.195,44	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.474,64	0,00	5.338,26	0,00	4.195,44	0,00

3.1 - Programma n. 3 Sport e turismo

Responsabile DOTT. GIORDANO F.

3.1.1 - Descrizione del programma

L'Amministrazione è attenta e sensibile a promuovere ed aiutare qualsiasi pratica sportiva ed a favorire tutte le iniziative che concorrono ad incrementare il turismo. Lo sport si coniuga perfettamente con il turismo, che, adeguatamente incentivato, può rappresentare opportunità di sviluppo per la nostra realtà con ricadute positive anche in termini occupazionali.

In ambito sportivo si valutano anche interventi di parte capitale previa verifica delle relative coperture per le quali si rinvia ai programmi delle OO.PP.. Si veda, in tal senso, il contratto di mutuo a costo zero, per i lavori di ristrutturazione del campo sportivo polivalente e completamento spogliatoi a servizio dell'Istituto scolastico comprensivo sito in Via L.

Falsetti. Si segnala che, per costo di indebitamento, si intende il tasso di interesse praticato e, quindi, il termine a costo zero, significa che il finanziamento non comporta il pagamento di interessi ma solo la restituzione della quota capitale.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il sostegno ad Associazioni sportive locali, il ripristino e la manutenzione degli impianti sportivi per la fruibilità degli stessi quale valido strumento di partecipazione, formazione e sano coinvolgimento dei giovani locali nelle diverse possibili attività sportive, sono tra gli impegni prioritari dell'Amministrazione in tale settore.

A ciò si aggiunge la volontà di sostenere, nei limiti delle risorse rinvenibili, ogni manifestazione turistica che presenti particolari elementi di interesse per la popolazione locale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si continua nel completamento delle opere già intraprese e nella programmazione di nuovi e concreti interventi di sostegno a questo settore che è considerato di valenza strategica da questa Amministrazione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Favorire lo svolgimento delle attività sportive e ricreative mediante la realizzazione degli interventi di cui sopra.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Si prevede l'utilizzo di personale previsto in pianta organica con il concorso di associazioni di volontariato.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione i mezzi e le strutture in dotazione all'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con i piani regionali di settore previsti dalla Regione in materia di attività sportiva turistica e ricreativa.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	14.773,60	9.501,72	12.716,70
TOTALE (C)	14.773,60	9.501,72	12.716,70
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.773,60	9.501,72	12.716,70

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	14.773,60	100,00	9.501,72	100,00	12.716,70	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.773,60	0,00	9.501,72	0,00	12.716,70	0,00

3.1 - Programma n. 4 Pubblica illuminazione

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Questo programma mira ad assicurare l'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione. Come per il precedente esercizio anche per quello corrente il servizio è affidato a Ditta specializzata.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Per assicurare la continuità degli interventi e garantire un elevato standard nella fornitura del servizio, si è rinnovato l'affidamento dello stesso a ditta esterna specializzata.

Per quanto riguarda gli investimenti si prevede di continuare nell'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria su quei tratti di linea che frequentemente sono interessati da interruzioni e malfunzionamenti nonché nello studio ed implementazione di progetti in grado di assicurare risparmi nella gestione dell'impianto di P.I. il cui costo ha raggiunto in questi ultimi anni livelli eccessivamente onerosi per le casse dell'Ente. In quest'ottica va inserita la valutazione di interventi di efficientamento della linea elettrica pubblica con il ricorso al sistema delle lampade a led e il passaggio a fornitori più economici. Negli interventi che si andrà a programmare, saranno valutate anche migliorie integrative quali l'attivazione del wifi integrato al sistema di pubblica illuminazione con annesso sistema di video sorveglianza e telerilevazione delle letture idriche, utile strumento per il monitoraggio del modalità di uso della risorsa idrica da parte dell'utenza.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Oltre all'ultimo intervento di sostituzione delle lampade dell'impianto di pubblica illuminazione comunale con altre a basso consumo energetico in grado di assicurare un sensibile risparmio sui costi di fornitura dell'energia elettrica, altri interventi di riorganizzazione e rifasamento della linea pubblica sono in fase di studio e di realizzazione per il periodo 2017-2019.

Si rinvia a quanto detto al punto precedente.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nella gestione dell'attività di erogazione del servizio diventa fondamentale implementare sistemi di risparmio di spesa, sia di tipo tecnologico che meccanico, con ridefinizione delle fasi di accensione e spegnimento, dei processi di temporizzazione delle dette fasi e del numero dei punti luci contemporaneamente funzionanti, onde ottenere risparmi di spesa da raggiungere anche attraverso eventuali modifiche del fornitore di energia elettrica, utili a consentire manovre tributarie al ribasso.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Il servizio è affidato a ditta esterna. Gli altri interventi programmati saranno appaltati ad aziende terze.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il presente programma è coerente con gli indirizzi regionali di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	105.003,17	99.800,97	94.589,23
TOTALE (C)	105.003,17	99.800,97	94.589,23
TOTALE GENERALE (A+B+C)	105.003,17	99.800,97	94.589,23

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	105.003,17	100,00	99.800,97	100,00	94.589,23	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	105.003,17	0,00	99.800,97	0,00	94.589,23	0,00

3.1 - Programma n. 5 Strade comunali e viabilità

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma ha come finalità quella di garantire nel modo più efficace ed efficiente possibile la fruizione della viabilità sul territorio comunale.
Frequenti sono gli interventi che si rendono necessari per assicurare la normale percorribilità delle varie strade comunali che si sviluppano per decine di chilometri e che si presentano in alcuni tratti dissestate.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Gli interventi sul territorio si rendono necessari al ripristino della viabilità ordinaria ed anche di alcune strade interpoderali.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Rivestono primaria importanza gli interventi diretti al rifacimento del manto stradale, almeno per quanto riguarda alcuni tratti, ed al ripristino e pulizia delle cunette al fine di garantire lo scolo delle acque. Per quanto concerne gli interventi straordinari, oltre al completamento di quelli cantierati negli scorsi esercizi, ne saranno programmati altri nel triennio 2017-2019 e, nello specifico, quelli che potranno essere finanziati con il ricorso ad una procedura di devoluzione di mutui in corso di perfezionamento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale dipendente in pianta organica. Occorre tenere in considerazione che i nostri manutentori non sono sempre disponibili perchè indispensabili per altri servizi tra cui quello idrico. Inoltre va contemplata la possibilità di ricorrere alle prestazioni di lavoro occasionale quali le 10 gg lavorative che, torneranno ad essere uno strumento di ricorso all'esterno, vista la prossima abolizione dei voucher.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione n. 1 scavatore (Terna), n.1 camion (Iveco 35), un rullo compressore ed un fuoristrada e molto materiale tecnico di pronto utilizzo.
La nuova terna gommata acquistata dall'Ente sarà in grado di consentire l'esecuzione in economia di molti lavori di manutenzione alla viabilità comunale migliorando l'efficacia del servizio ed evitando il frequente ricorso al nolo di mezzi meccanici che comporta all'Ente elevati oneri di gestione, sui quali, pertanto si potranno registrare sensibili risparmi.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di viabilità e con i piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	16.846,00	16.846,00	16.846,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	16.846,00	16.846,00	16.846,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

ENTRATE VARIE	37.312,82	30.096,49	28.770,38
TOTALE (C)	37.312,82	30.096,49	28.770,38
TOTALE GENERALE (A+B+C)	54.158,82	46.942,49	45.616,38

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	54.158,82	100,00	46.942,49	100,00	45.616,38	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.158,82	0,00	46.942,49	0,00	45.616,38	0,00

3.1 - Programma n. 6 Manutenzione rete idrica e fognante

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

L'acqua è un bene di primaria importanza. Garantirne l'erogazione in modo regolare e costante rappresenta un impegno ed un obiettivo da raggiungere con ogni mezzo tenuto conto che l'acqua è un bene indispensabile occorrente per le normali attività del cittadino.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo primario è quello di garantire e migliorare l'erogazione di detto servizio per effetto non solo degli interventi manutentivi ma anche attraverso una ottimizzazione degli impieghi pubblici e privati tentando di ridurre al minimo sprechi, dispersioni e, cosa molto grave, l'uso improprio ed incontrollato delle risorse idriche potabili (Abitudine difficile da estirpare sul territorio locale).

Si è proceduto, nell'esercizio esercizio 2006, all'adeguamento del sistema tariffario del servizio idrico integrato alla più recente normativa in materia (vedi deliberazioni CIPE) con la dovuta abolizione del cosiddetto "minimo impegnato", la contestuale istituzione di un minimo di quota fissa per l'allaccio al servizio e per la copertura delle spese manutentive e con la revisione delle tariffe unitarie atte a garantire un'elevata copertura percentuale dei costi del servizio idrico. Per il 2010 e per il 2013, si è proceduto ad una rivisitazione delle tariffe indispensabile per poter garantire la copertura percentuale minima dei costi richiesta dal legislatore e, soprattutto, necessaria per poter far fronte ai crescenti servizi sul territorio.

Combattere gli sprechi e gli abusi, diventa vieppiù indispensabile per aumentare gli introiti e programmare, nel triennio, una manovra tariffaria al ribasso, soprattutto alla luce della non più differibile rideterminazione delle tariffe con il metodo normalizzato di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico 664/2015/R/IDR, che, allo stato, comporterà la copertura dei costi al 100% con relativo accrescimento tariffario.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Tra gli interventi programmati vi sono :

- pulizia di canali di scolo con l'ausilio delle risorse umane e strumentali di Calabria Verde.
- gestione ed ottimizzazione impianti di depurazione in relazione ai quali si procederà ad una esternalizzazione del servizio di manutenzione, controllo e gestione onde poter garantire il rispetto delle stringenti norme ambientali in tema di trattamento delle acque reflue.
- implementazione di un sistema di controllo puntuale dei misuratori idrici anche attraverso il sistema della telerilevazione delle letture, necessaria, in particolar modo per prevenire e reprimere gli abusi ancora numerosi della risorsa idrica che, oggi più che mai, costituisce un bene prezioso per la collettività.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di erogare lo stesso servizio erogato nell'anno precedente con i miglioramenti di cui già detto. Si lavorerà per riuscire nel fondamentale obiettivo di rendere l'Ente autonomo nella fase della captazione della risorsa idrica.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono impiegati i dipendenti previsti in pianta organica secondo un eventuale criterio di rotazione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- motosaldatrice, - saldatrice tubazioni in polietilene - campagnola - scavatore (Dumper Longhini).
- L'Ente ha altresì un'officina attrezzata per effettuare le varie riparazioni occorrenti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	4.340,00	4.340,00	4.340,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	4.340,00	4.340,00	4.340,00

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	165.200,00	165.160,00	165.160,00
TOTALE (B)	165.200,00	165.160,00	165.160,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	15.160,73	4.322,56	5.070,01
TOTALE (C)	15.160,73	4.322,56	5.070,01
TOTALE GENERALE (A+B+C)	184.700,73	173.822,56	174.570,01

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	184.700,73	100,00	173.822,56	100,00	174.570,01	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	184.700,73	0,00	173.822,56	0,00	174.570,01	0,00

3.1 - Programma n. 7 Verde pubblico

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede la manutenzione degli spazi ed aree verdi disponibili.

Il Comune di Lago ha diverse aree verdi e n.5 villette comunali che necessitano di continui interventi manutentivi che si cercherà di garantire.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Al fine di garantire la manutenzione degli spazi di verde pubblico sono necessari interventi nei giardini e villette comunali per ottimizzarne la fruibilità.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Sono previsti i soliti interventi manutentivi:

- potatura alberi e siepi e cura dei non molti spazi adibiti a verde pubblico.;
- aumento del numero delle aree verdi sui corsi principali;
- pulizia delle aree verdi finora non mantenute;
- risanamento delle aree a verde non attrezzate che versano in stato di incuria ed abbandono;

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si prevede l'impiego di operai interni e, all'occasione, di operai forestali e di altre risorse umane provenienti dal circuito della mobilità compartimentale ed intercompartimentale.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle a disposizione dell'Ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le linee di indirizzo dettate in materia dalla Regione:

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 8 Manutenzione cimitero

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il cimitero è il luogo che viene visitato, con assidua presenza, dai cittadini ed in cui deve essere assicurato il massimo ordine per il rispetto dei defunti e dei loro cari.

Primaria importanza riveste il servizio di custodia in quanto la presenza di un dipendente comunale durante l'orario di apertura impedisce che possano essere compiuti atti vandalici a danno delle cappelle o loculi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il programma intende assicurare la pulizia e la manutenzione degli spazi a verde disponibili.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Sono previsti interventi manutentivi quali, in particolare, pulizia e rinnovo di piante e fiori negli spazi verdi.

L'Ente gestisce in economia il servizio di illuminazione votiva cimiteriale garantendo maggiori livelli di efficienza ed efficacia nella fornitura del servizio in questione.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Sono impiegati n.1 dipendenti previsti in pianta organica.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- n. 1 sollevatore bare - n. 1 scala esterna.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma e' coerente con il piano regionale di settore.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI SERVIZI CIMITER.	20.101,00	20.101,00	20.101,00	
TOTALE (B)	20.101,00	20.101,00	20.101,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	10.769,28	4.369,54	9.969,54	
TOTALE (C)	10.769,28	4.369,54	9.969,54	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.870,28	24.470,54	30.070,54	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	30.870,28	100,00	24.470,54	100,00	30.070,54	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.870,28	0,00	24.470,54	0,00	30.070,54	0,00

3.1 - Programma n. 9 Manutenzione mattatoio comunale

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel Comune di Lago è presente un mattatoio comunale.

Attualmente il mattatoio è chiuso a seguito di ordinanza del Sindaco, emanata per l'adeguamento della struttura alle vigenti norme igienico-sanitarie.

Poichè, allo stato, non sussistono concrete possibilità di utile riattivazione delle attività di macellazione. Il mutuo contratto dall'Ente per il tentativo di ripristino del mattatoio comunale, è stato devoluto in altro progetto afferente l'arredo urbano.

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Il presente programma e' coerente con la disciplina normativa vigente in materia.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI MATTATOIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	9.238,05	8.864,70	8.473,73	
TOTALE (C)	9.238,05	8.864,70	8.473,73	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.238,05	8.864,70	8.473,73	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
--	-----------	-----------	-----------

Comune di LAGO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	9.238,05	100,00	8.864,70	100,00	8.473,73	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.238,05	0,00	8.864,70	0,00	8.473,73	0,00

3.1 - Programma n. 10 Servizio raccolta smaltimento rifiuti

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

La gestione dei rifiuti richiede un impegno di programmazione forte perché le esigenze aumentano di giorno in giorno ed i costi diventano sempre maggiori.

L'impegno dell'Amministrazione è di garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio su tutto il territorio comunale benché questo sia oggettivamente problematico data la notevole estensione dello stesso.

E' stato avviato nel mese di luglio 2015 il servizio di raccolta differenziata porta a porta affidato, in via sperimentale, a ditta esterna che dovrebbe garantire, dopo un periodo di iniziali diseconomie, un risparmio sui costi complessivi del servizio e, ciò che più conta, dovrebbe assicurare una notevole riduzione dell'impatto ambientale dell'attività di raccolta e smaltimento dei rr.ss.uu.

Come è ovvio che sia, i risultati della raccolta differenziata porta a porta, dipenderanno dall'impegno civico di ogni cittadino nella adesione al servizio e nella corretta gestione dei propri adempimenti senza il quale poco o nulla ci si potrà attendere soprattutto in termini di riduzione dei costi e delle tariffe.

Per il 2014 si è deliberata l'introduzione del nuovo regime tributario TARI in ambito IUC strumentale alla copertura integrale dei costi del servizio basata sull'applicazione del metodo normalizzato. Rimane fondamentale obiettivo dell'Amministrazione portare i cittadini a comprendere l'importanza nevralgica della corretta ed etica gestione del ciclo dei rifiuti urbani che, senza un diretto, cosciente ed attivo coinvolgimento dell'utenza, difficilmente potrà registrare migliori livelli di efficienza ed efficacia ad ovvio discapito dell'intera collettività.

Per l'esercizio 2017, sulla base dei costi complessivi del servizio di raccolta e smaltimento, registrati in aumento nel 2016, rispetto al 2015, vi sarà un lieve incremento delle tariffe, pur mantenendo tutte le agevolazioni già riconosciute sia per le utenze domestiche che commerciali.

Urge una più efficiente gestione del servizio che, sicuramente, passa attraverso la migliore organizzazione del servizio da parte delle ditte appaltatrici, ma, viepiù, richiede una molto più rilevante partecipazione dell'utenza che, ad oggi, risulta ancora contenuta. In tale contesto, è allo studio la possibilità di avviare una gestione in economia del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che, con il ricorso al personale dell'Ente e con l'ausilio di strumenti e tecnologie all'avanguardia, potrebbe consentire, tanto l'ottimizzazione dei costi, quanto l'aumento sensibile delle percentuali di differenziazione del rifiuto che rappresenta condizione essenziale per poter ridurre le quantità di rifiuti indifferenziati conferiti e le relative tariffe unitarie.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Garantire la pulizia delle strade e delle piazze significa pianificare gli interventi riguardanti: la raccolta dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento delle strade, la rimozione di eventuali rifiuti creati a seguito di eventi atmosferici eccezionali, la prevenzione e la vigilanza sul comportamento dei cittadini che a volte è in contrasto con le norme sia di buon costume che igienico-sanitarie.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

E' previsto che si prosegua nell'attività di sensibilizzazione della cittadinanza alla problematica dei rifiuti e alla pratica della raccolta differenziata;

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di migliorare l'erogazione del servizio ottimizzando l'impiego del personale adibito allo stesso e coordinandolo con l'attività della ditta affidataria del servizio di raccolta differenziata porta a porta onde spuntare una riduzione dei costi e delle tariffe che, allo stato, ancora non si registra.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'assolvimento di detto servizio sono impiegati n. 2 dipendenti comunali.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune ha in dotazione le seguenti risorse strumentali:

- n.3 compattatori.
- n.2 motoape.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il presente programma è coerente con le leggi regionali in materia di smaltimento dei rifiuti e raccolta differenziata.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI	347.455,00	347.455,00	347.455,00
TOTALE (B)	347.455,00	347.455,00	347.455,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	31.240,72	19.465,96	6.222,96
TOTALE (C)	31.240,72	19.465,96	6.222,96
TOTALE GENERALE (A+B+C)	378.695,72	366.920,96	353.677,96

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	378.695,72	100,00	366.920,96	100,00	353.677,96	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	378.695,72	0,00	366.920,96	0,00	353.677,96	0,00

3.1 - Programma n. 11 Istruzione pubblica

Responsabile DOTT. GIORDANO F.

3.1.1 - Descrizione del programma

Particolare importanza assume la funzione dell'istruzione pubblica, intesa come condizione di progresso sociale dei cittadini e di sviluppo della comunità locale.

Stanno per essere cantierati 2 interventi manutentivi straordinari e di carattere antisismico per circa 800.000 euro, presso l'istituto scolastico comprensivo, finanziati dalla Regione Calabria e cofinanziati dal nostro Comune per i quali si rinvia al programma delle OO.PP.

Il servizio di trasporto scolastico rimane a tariffa minima.

Sarà assicurato il servizio della refezione scolastica mediante la somministrazione quotidiana di pasti caldi agli alunni della scuola materna, elementare e media.

Il servizio viene garantito mediante appalto ad idonea ditta.

Nonostante l'aumento sensibile dei costi, l'Amministrazione si impegna a mantenere inalterati i costi unitari di fruizione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Questo programma ha come primaria finalità quella di garantire il pieno funzionamento delle scuole, mediante interventi presso gli edifici delle locali scuole materne, elementari e medie, di garantire il servizio di trasporto scolastico contenendo i disagi per gli alunni usufruenti del servizio, di garantire la somministrazione dei pasti agli alunni in conformità alle disposizioni alimentari ed igienico-sanitarie e con costi contenuti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Oltre ad interventi manutentivi ordinari da eseguire presso gli edifici scolastici, particolare cura sarà riservata alla gestione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento dell'Istituto scolastico comprensivo.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di migliorare l'efficienza degli stabili destinati ad edifici scolastici in virtù anche dei miglioramenti derivanti dalle spese di investimento.

Si ritiene fondamentale il servizio mensa e quello di trasporto che saranno assicurati a tutti gli alunni che vorranno usufruirne.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Viene impiegato saltuariamente del personale interno per la sola manutenzione degli edifici.

Per il trasporto, saranno impiegati anche addetti comunali con i conseguenti risparmi sui relativi costi di gestione.

Non avendo l'ente personale qualificato per lo svolgimento del servizio mensa, si farà ricorso a ditta esterna.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il Comune mette a disposizione del programma 3 scuolabus.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con il piano regionale del settore scolastico.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	2.326,22	2.326,22	2.326,22	
Regione	750.346,15	8.500,00	8.500,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	13.500,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	766.172,37	10.826,22	10.826,22	

PROVENTI DEI SERVIZI

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

PROVENTI DEI SERVIZI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE (B)	8.000,00	8.000,00	8.000,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	108.190,66	116.955,41	120.301,54
TOTALE (C)	108.190,66	116.955,41	120.301,54
TOTALE GENERALE (A+B+C)	882.363,03	135.781,63	139.127,76

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	127.016,88	14,40	135.781,63	100,00	139.127,76	100,00
Spesa per investimento	755.346,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	882.363,03	0,00	135.781,63	0,00	139.127,76	0,00

3.1 - Programma n. 12 Servizi diversi alla persona

Responsabile DOTT. GIORDANO F.

3.1.1 - Descrizione del programma

Nel nostro Comune è avvertita l'esigenza di intervenire su tutte le problematiche riguardanti le categorie più deboli che l'amministrazione si fa carico di seguire con particolare attenzione.

L'amministrazione è inserita in una rete intercomunale regionale che ha l'obiettivo di favorire l'ottenimento di finanziamenti per il sociale e che fornisce alla collettività locale diverse opportunità di accesso a servizi di assistenza, quali, in questo periodo, quelli dell'HCP.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Nel nostro Comune il Centro Sociale Amziani "Amici della Terza Età" svolge ormai da tantissimi anni un'opera altamente meritevole in favore degli anziani promuovendo attività ricreative, culturali, artistiche e turistiche, ma non si è potuto mai occupare dell'assistenza vera e propria delle persone anziane bisognose di cure di vario genere perché non ha avuto i fondi necessari. Molti sono gli anziani che necessitano di assistenza continua, alla quale la sola famiglia non sempre è in grado di far fronte adeguatamente. È per questo che l'Amministrazione ha voluto istitu-

ire un programma che preveda oltre che forme di assistenza indiretta anche l'impegno di più lungo periodo nella realizzazione di strutture ad hoc strumentali al servizio assistenziale e nel sostenere quelle già esistenti. Per questo e per altro ci si impegnerà per tutta la durata del mandato elettorale che abbiamo iniziato con l'approvazione di un regolamento per l'accesso ai contributi socio assistenziali i cui criteri, già attuati nel 2016, hanno consentito l'erogazione di sostegni a famiglie in stato di bisogno individuate secondo parametri di tipo oggettivo e non più personale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Con fondi propri di bilancio si interverrà in favore di particolari situazioni di indigenza e di disagio.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si assicurerà il servizio di assistenza alle categorie prese in considerazione nei punti precedenti.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Saranno utilizzati nell'attuazione del programma le associazioni di volontariato, il personale comunale ed i giovani impiegati nei progetti curati dall'Ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con le leggi regionali in materia di assistenza ai soggetti deboli.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
----------------------	------	------	------	--

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	5.650,00	5.650,00	5.650,00
TOTALE (C)	5.650,00	5.650,00	5.650,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	25.650,00	25.650,00	25.650,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	25.650,00	100,00	25.650,00	100,00	25.650,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.650,00	0,00	25.650,00	0,00	25.650,00	0,00

3.1 - Programma n. 13 Attività economiche e produttive

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede nel triennio 2017/2019 il definitivo avvio dell'insediamento di attività produttive nell'area PIP già realizzata con finanziamento statale.

Sono stati già assegnati tre lotti ad altrettante aziende e si sta proseguendo nell'attività di alineazione degli altri lotti auspicando che nuove attività produttive, capaci di garantire importanti opportunità di sviluppo e occupazione, possano nascere sul nostro territorio. In tal senso va collocata ogni iniziativa volta a favorire lo sviluppo di attività produttive e beni e/o servizi anche mettendo a disposizione, se necessario, a condizioni agevolate, le strutture di proprietà dell'Ente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il nostro Comune vede un progressivo e preoccupante depauperamento della forza lavoro a causa delle difficoltà occupazionali, con conseguente emigrazione di tanti giovani nelle aree industrializzate del centro-nord. La realizzazione del programma consente di creare qualche opportunità di lavoro in più sul nostro territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Per gli investimenti si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP. laddove valorizzata nel settore.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Si farà riferimento agli addetti in servizio presso l'ente.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Mezzi e strutture di proprietà dell'ente.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con gli analoghi piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	9.600,00	9.600,00	9.600,00	
TOTALE (A)	9.600,00	9.600,00	9.600,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.600,00	9.600,00	9.600,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.769,75	100,00	2.657,81	100,00	2.540,59	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.769,75	0,00	2.657,81	0,00	2.540,59	0,00

3.1 - Programma n. 14 Urbanistica e gestione del territorio

Responsabile ING. BENEDETTO ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

La corretta gestione del territorio è uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale. Occorre dotare al più presto l'ente di uno strumento urbanistico adeguato alle esigenze dei cittadini e nel contempo attento al rispetto dell'ambiente e compatibile con le linee guida regionali. Al riguardo è in via di definizione la procedura di approvazione del nuovo PSC.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di dotare l'ente del già citato nuovo strumento urbanistico, di realizzare opere destinate al miglioramento della qualità della vita, di conservare gli angoli più belli della nostra realtà territoriale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Si rinvia alla programmazione triennale delle OO.PP. dove, per il 2019, si può rinvenire un intervento di carattere straordinario volto alla recupero dell'ex edificio scolastico sito in località Margi, ed alla riconversione dello stesso in centro di soccorso civile.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Si prevede di evadere le legittime richieste dei cittadini e di dare un assetto migliore e più vivibile al nostro territorio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Si chiederà al corpo di polizia municipale di impegnarsi in interventi volti alla tutela del patrimonio territoriale ed urbanistico del nostro Comune ed alla prevenzione di eventuali fenomeni di abusivismo. Il personale afferente all'ufficio tecnico collaborerà fornendo mezzi, professionalità e dedizione.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno messi a disposizione del programma i mezzi congrui con gli interventi da effettuare (automezzi, archivio e strumenti topografici).

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i relativi piani regionali.

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	147.186,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	34.000,00	4.000,00	4.000,00	
TOTALE (A)	34.000,00	4.000,00	151.186,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	16.900,00	8.150,00	8.150,00	
TOTALE (C)	16.900,00	8.150,00	8.150,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	50.900,00	12.150,00	159.336,00
--------------------------------	------------------	------------------	-------------------

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	14.400,00	28,30	8.150,00	67,10	8.150,00	5,10
Spesa per investimento	36.500,00	0,00	4.000,00	0,00	151.186,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.900,00	0,00	12.150,00	0,00	159.336,00	0,00

3.1 - Programma n. 15 Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, c.2 L.133/2008

Responsabile SEGRETARIO COMUNALE

3.1.1 - Descrizione del programma

Si evidenzia l'intenzione dell'Ente, laddove necessario e nei limiti di legge, di ricorrere ad affidamenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza, nei settori Amministrativo-Legale-Finanziario-Tecnico, con atto del Dirigente o Responsabile del settore interessato e previa certificazione dello stesso attestante la carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo. L'art. 3, comma 56, della legge 244/07, dispone che il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca e fissa i limiti, i criteri, le modalità e i tetti di spesa per l'affidamento di incarichi esterni.

In tal senso è stato approvato con D.G. n.23/2009 il regolamento per l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione comunale di incarichi di collaborazione autonoma che si riporta di seguito in estratto e che abroga la norma del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi relativa alle collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità (art.37):

"ART. 2 CRITERI E MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE Il ricorso agli incarichi esterni, per tutti i tipi può aver luogo allorché l'amministrazione abbia accertato l'impossibilità di soddisfare il pubblico interesse mediante l'impiego di risorse umane disponibili al suo interno.

L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente (lett.a) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata (lett.c) art.7, comma 6, dlgs 165/01).

Gli obiettivi e i progetti debbono avere riferimento alle attività istituzionali dell'ente o programmi approvati dal consiglio, con ciò intendendosi tutti i documenti programmatici di competenza del consiglio (es. relaz. prev.) Gli incarichi di cui, potranno essere affidati esclusivamente a soggetti in possesso di comprovata specializzazione universitaria (laurea magistrale o specialistica, o vecchio ordinamento), salvo deroghe previste per legge.

Spetta al Responsabile del Servizio/Capo Settore individuare le attività che, eventualmente, richiedano il ricorso ad incarichi esterni, nonché procedere al conferimento dei relativi incarichi; il ricorso avviene nell'ambito delle previsioni e con i limiti posti dal bilancio di previsione e dal PEG, se adottato.

In assenza di disponibilità finanziaria è vietato alcun affidamento.

Il limite massimo di spesa annua per il ricorso all'incarico di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione.

Gli incarichi possono avere per oggetto attività professionale autonoma, occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa al fine di collaborazione, studio o ricerca, ovvero consulenza.

Qualora l'oggetto degli "incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca", ovvero delle "consulenze" da affidare sia riconducibile all'elenco dei servizi contenuto negli allegati n. II A e n. II B al codice dei contratti, la disciplina dei "criteri e delle modalità" dell'affidamento va rinvenuta nell'ambito della normativa in materia di appalti di pubblici servizi.

Il Responsabile del Servizio/Capo settore non può conferire incarichi esterni a professionisti o Studi associati i cui componenti:

- a. siano titolari, amministratori o dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento in società, enti o istituti che hanno rapporti con l'Amministrazione nascenti da appalti di opere o forniture;
- b. siano consulenti legali, amministrativi o tecnici, e prestino opera con carattere di continuità in favore dei soggetti di cui alla precedente lettera a);
- c. si siano resi colpevoli di gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti da questa Amministrazione Comunale;
- d. siano cessati dal rapporto di lavoro con l'amministrazione e non sia ancora trascorso due intere annualità.

Sono altresì incompatibili con l'assunzione degli incarichi suddetti:

- a. conviventi, parenti o affini sino al quarto grado, del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali, del Segretario comunale;
- b. rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o alla vigilanza;
- c. dipendenti del Comune, delle proprie Aziende Speciali e delle Società con prevalente capitale del Comune, collocati in aspettativa;
- d. società, anche di fatto, nelle quali l'incaricato partecipi in qualsiasi forma (finanziaria, societaria di lavoro e/o di commistione di interesse);
- e. tutti gli altri casi previsti dalla legge;

Gli incarichi e le consulenze di cui al presente disciplinare sono conferiti dal Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione motivata che giustifichi la valutazione comparativa dei curricula in relazione ai criteri, cui verrà assegnato un riferimento ponderale nell'avviso, qui di seguito indicati in via esemplificativa, fermo restando il requisito minimo della comprovata specializzazione universitaria derogabile nei soli casi previsti per legge:

- a. esperienza maturata nella materia oggetto dell'incarico documentabile;
- b. il volume economico (fatturato) dei precedenti incarichi aventi oggetto analogo e svolti a favore di amministrazioni locali, o in subordine a favore di amministrazioni pubbliche in generale, o per il settore privato;
- c. essere già stati affidatari di incarichi da parte dell'amministrazione comunale i cui esiti siano stati apprezzati e giudicati positivamente;
- d. non essere stati soggetti a valutazione negativa e/o a penali nell'esecuzione di precedenti incarichi di qualsiasi tipo presso l'amministrazione comunale, anche nel caso di risoluzioni in danno;

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

- e. il compenso richiesto;
- f. tempi di realizzazione dell'incarico;
- g. ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può conferire gli incarichi in via diretta, senza l'esperimento della procedura comparativa, quando ricorrano i seguenti casi:

- a) quando sia andata deserta la selezione comparativa;
- b) in casi di particolare urgenza, tali da non rendere possibile l'esperimento della procedura comparativa di selezione;
- c) per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
- d) per incarichi e programmi o progetti finanziati o co-finanziati da altre Amministrazioni pubbliche, dall'Unione Europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori.

ART. 3 INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ L'Ufficio competente predispone un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) compenso per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

Nel medesimo verranno individuati i criteri con i relativi punteggi attraverso i quali avviene la comparazione nonché un termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEL COMPENSO Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

L'Ufficio competente provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato.

Deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 5 VERIFICA DELL'ESECUZIONE E DEL BUON ESITO DELL'INCARICO Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Responsabile del Servizio/Capo del Settore può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempimento.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Responsabile del servizio/capo del settore può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Il Responsabile del Servizio/Capo del Settore verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

ART. 6 PUBBLICITÀ ED EFFICACIA Dell'avviso di cui all'articolo 3 si dà adeguata pubblicità tramite l'albo pretorio e il sito dell'amministrazione.

Dell'esito della procedura comparativa deve essere data pubblicità sul sito web del relativo provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

Tale obbligo di pubblicità-trasparenza, in relazione alle consulenze, è condizione di efficacia (fase c.d. integrativa dell'efficacia) dell'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge n. 244 del 2007 ("pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante").

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Gli incarichi devono essere disciplinati da apposite convenzioni/contratti.

Le convenzioni/contratti devono contenere, in particolare, le indicazioni circa:

- la durata del rapporto (termine di inizio e conclusione) con divieto di rinnovo tacito;
- luogo di svolgimento dell'attività;
- l'oggetto dell'attività prestata;
- il compenso e le modalità di pagamento;
- le penali per la ritardata esecuzione della prestazione;
- le condizioni di risoluzione anticipata;
- l'obbligo di riservatezza e il divieto di diffusione delle informazioni acquisite durante la prestazione.

Nessun rapporto di incarico può avere corso se non viene preliminarmente impegnata la spesa, stipulato il disciplinare/contratto, e in particolare, se non è ancora stato pubblicato sul sito del comune il nominativo dell'incaricato e l'ammontare del relativo compenso.

È istituito presso la Segreteria dell'Ente un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi pattuiti e l'oggetto dell'incarico.

A tal fine il Responsabile del Servizio/Capo del Settore è tenuto a comunicare al Segretario Comunale il provvedimento di conferimento dell'incarico entro 10 giorni dalla sua adozione.

In ottemperanza al comma 173, dell'articolo unico, della legge 266/05, gli atti di spesa di importo superiore a 5.000 euro saranno trasmessi alla Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti.

ART. 7 ABROGAZIONE Sono abrogate le norme del vigente regolamento degli uffici e dei servizi incompatibili con le presenti disposizioni regolamentari che disciplinano l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione degli incarichi di collaborazione autonoma (consulenza, studio e ricerca, ecc.)."

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Sul bilancio 2017-2019, è rinvenibile disponibilità di risorse destinate agli incarichi di consulenza e collaborazione allo scopo di consentire ai Responsabili di servizio, referenti dei vari centri di costo/ricavo, di sopperire, laddove ne riscontrassero la necessità, alle carenze funzionali dei settori di propria competenza, non diversamente colmabili, attraverso il ricorso ad incarichi esterni affidati in base ai criteri di cui al relativo Regolamento comunale. Ovviamente è prioritaria direttiva dell'Amministrazione ridurre al minimo il ricorso ad incarichi che comportino oneri per l'Ente, favorendo in ogni modo possibile il ricorso alle professionalità interne.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane che verranno appositamente selezionate e scelte esclusivamente nell'ambito delle alte professionalità, saranno di volta in volta individuate in base ad appositi atti dei Responsabili di settore.

Si prevede il ricorso all'esterno per attività che dovessero richiedere particolari competenze assenti nell'attuale dotazione organica e che presentino il carattere dell'occasionalità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Saranno impiegate dagli eventuali collaboratori autonomi le proprie risorse strumentali nonché quelle a disposizione dell'Ente, provvedendo a disciplinarne l'uso attraverso apposita convenzione.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEI SERVIZI			
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ENTRATE VARIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE (C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	0,00	1.252,27	15.582,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.834,89
02	Segreteria generale	211.688,63	11.800,00	48.862,00	10.545,50	0,00	0,00	0,00	30.000,00	312.896,13
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	75.819,43	4.800,00	14.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	95.749,43
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	54.679,98	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	0,00	58.879,98
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.250,00
06	Ufficio tecnico	129.230,88	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.230,88
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	23.724,61	1.628,91	250,00	150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.753,52
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	495.143,53	30.981,18	90.274,62	10.695,50	0,00	0,00	700,00	30.800,00	658.594,83
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	51.353,13	2.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.653,13
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	51.353,13	2.500,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.653,13
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	27.500,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.500,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	28.192,35	1.500,00	61.300,00	1.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.117,35
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	28.192,35	1.500,00	88.800,00	5.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.617,35
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	100,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	50,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	50,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	129.161,01	9.750,00	210.500,00	14.438,70	0,00	0,00	0,00	5.560,00	369.409,71
04	Servizio idrico integrato	78.361,57	3.638,14	86.500,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.599,71
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	207.522,58	13.388,14	297.000,00	18.538,70	0,00	0,00	0,00	5.560,00	542.009,42
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
05	Viabilità e infrastrutture stradali	6.370,00	725,00	122.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.195,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.370,00	725,00	122.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.195,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	150,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	150,00	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	150,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.650,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	25.668,28	1.702,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.870,28
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.668,28	1.852,00	3.500,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.520,28
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	2.902,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.902,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	2.902,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.902,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.311,17	8.311,17
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.393,29	111.393,29
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.704,46	119.704,46
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	111.487,38	0,00	0,00	0,00	111.487,38
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	111.487,38	0,00	0,00	0,00	111.487,38
	TOTALE MACROAGGREGATI	814.249,87	51.096,32	608.524,62	67.261,20	111.487,38	0,00	700,00	156.064,46	1.809.383,85

SEZIONE OPERATIVA: 3.3**TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico ...	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
11	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
	Altri servizi generali	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	755.346,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	Interventi per la disabilità	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	791.846,15	0,00	0,00	0,00	791.846,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

TO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAG

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico ...	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	---	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	--	--

SEZIONE OPERATIVA: 3.4**ROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGREGA**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	Rimborso di altre forme di	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	95.064,43	0,00	95.064,43
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	95.064,43	0,00	95.064,43

Si rinvia all'elenco delle OO.PP. per il triennio 2017/2019 predisposto dall'UTC CHE CONSTA DEI SEGUENTI ALLEGATI:

-CRONOPROGRAMMA -QUADRI ECONOMICI -QUADRO RISORSE DISPONIBILI -ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA -ELENCO ANNUALE Responsabile della redazione del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017 – 2018 - 2019, dell'elenco annuale delle opere da realizzare nel 2017, degli eventuali aggiornamenti del programma nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., è l'Ing. Roberto Benedetto - Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2017-2019

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	140.000,00	601.846,15	147.186,00	889.032,15
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	130.000,00	82.000,00	0,00	212.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	20.000,00	13.500,00	0,00	33.500,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	290.000,00	697.346,15	147.186,00	1.134.532,15

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
--	------

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2017-2019

Ufficio Stazione appaltante: **CUC:LAGO-AIELLOC.SERRA D'AIELLO GRIMALDI**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE
1	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	Lavori di ristrutturazione del campo sportivo polivalente e spogliatoi a servizio dell'Istituto scolastico comprensivo s Falsetti. Progetto 1000 cantieri per lo sport - iniziativa 5 sportivi di base (Comunicazione ammissione contributo dell'I Credito Sportivo del 10/09/2015 (Pratica n.1153)	80.000,00	62.000,00	0,00	142.000,00
3	Stradali e opere di urbanizzazione	Recupero	Completamento mattatoio comunale (Contributo in conto rata Regione Calabria -D.D.G. n. 4146 d Ottenuta devoluzione in progetto di riqualificazione aree ur	50.000,00	20.000,00	0,00	70.000,00
4	Cimiteri	Nuova costruzione	Realizzazione loculi cimiteriali (Fondi di Bilancio comunale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
5	Altre opere pubbliche	Recupero	Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi – Snc - Finanziamento Regione Calabria di cui all'OCDPC 171/20 n. 7843 del 27.07.2015)	0,00	0,00	147.186,00	147.186,00
6	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRESIVO VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620219 - DDG N.3 DEL 04.01.2017 (COMPARTICIPAZIONE COMUBALE) € 13.500,0	80.000,00	365.635,00	0,00	445.635,00
7	Edilizia scolastica	Ristrutturazione	ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI COD. EDIF 0780620852 - DDG N.3 DEL 04.01.2017	60.000,00	249.711,15	0,00	309.711,15
TOTALE CUC:LAGO-AIELLOC.SERRA D'AIELLO GRIMALDI				290.000,00	697.346,15	147.186,00	1.134.532,15
TOTALE COMPLESSIVO				290.000,00	697.346,15	147.186,00	1.134.532,15

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
1	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Lavori di ristrutturazione del campo sportivo polivalente e spogliatoi a servizio dell'Istituto scolastico comprensivo s Falsetti. Progetto 1000 cantieri per lo sport - iniziatica 5 sportivi di base (Comunicazione ammissione contributo dell'I Credito Sportivo del 10/09/2015 (Pratica n.1153)	Ing.Roberto Benedetto	80.000,00	142.000,00			2017	2018
6	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPrensivo VIA L. FALSETTI COD. EDIF. 0780620219 - DDG N.3 DEL 04.01.2017 (COMPARTECIPAZIONE COMUBALE) € 13.500,0	Ing. Roberto Benedetto	80.000,00	445.635,00			2017	2018
7	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI COD. EDIF 0780620852 - DDG N.3 DEL 04.01.2017	Ing. Roberto Benedetto	60.000,00	309.711,15			2017	2018
TOTALE Istruzione e diritto allo studio				220.000,00	897.346,15				
3	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Completamento mattatoio comunale (Contributo in conto rata Regione Calabria -D.D.G. n. 4146 d Ottenuta devoluzione in progetto di riqualificazione aree ur	Ing. Roberto Benedetto	50.000,00	70.000,00			2017	2018
TOTALE Assetto del territorio ed edilizia abitativa				50.000,00	70.000,00				
5	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi – Snc - Finanziamento Regione Calabria di cui all' OCDPC 171/20 n. 7843 del 27.07.2015)	Ing. Roberto Benedetto	0,00	147.186,00			2019	2019
TOTALE Soccorso civile				0,00	147.186,00				
4	CUC:LAGO-AIELLOC. SERRA D'AIELLO GRIMALDI	Realizzazione loculi cimiteriali (Fondi di Bilancio comunale	Ing. Roberto Benedetto	20.000,00	20.000,00			2017	2017
TOTALE Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				20.000,00	20.000,00				
TOTALE COMPLESSIVO				290.000,00	1.134.532,15				

**SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON
DEBITATE**

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
OPERE DI METANIZZAZIONE DELLA FRAZIONE ARIA DI LUPI - MUTUO CON CONTRIBUTO C/RATA REGIONALE D.D.G.N.16243 DEL 28.11.13	08.01	2016	150.000,00	0,00	
COMPLET.MATTATOIO COMUNALE - MUTUO CON CONTR. C/R REG. D.D.G.N.4146 DEL 09.04.2014 DEVOLUTO IN ARREDO URBANO	01.03	2016	70.000,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE AREE SU VIA P.MAZZOTTI CON CONTRIBUTO C/R REGIONE CALABRIA D. D.G.N.4147 DEL 09.04.2014	10.05	2016	140.000,00	0,00	
Campo sportivo polivalente e Complet. spogliatoio Istit. com mutuo ist. cred. sprt. con contributo pieno conto interessi	06.01	2016	142.000,00	0,00	
RAFFORZAMENTO DELLA SEDE COMUNALE CON CONTRIBUTO REGIONALE	01.05	2016	546.000,00	0,00	
Realizzazione loculi cimiteriali (Fondi di Bilancio comunale)	12.09	2016	20.000,00	0,00	
Ex scuola elementare Margi – Centro Coordinamento Soccorsi - REGIONE CALABRIA (D.D.G. n. 7843 del 27.07.2015)	11.01	2017	147.186,00	0,00	
ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO DDG N.3 DEL 04.01.2017	04.02	2017	445.635,00	0,00	
ADEGUAMENTO - EDIFICIO SCOLASTICO VIA L. FALSETTI DDG N.3 DEL 04.01.2017	04.02	2017	309.711,15	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamen- ti di bilancio	Accantonam- ent o obbligatorio al fondo	Accantonam- ent o effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	769.611,35			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	769.611,35	215.066,72	56.660,36	27,94 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	67,40	18,47	9,88	27,40 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	539.443,08	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.309.121,83	215.085,19	56.670,24	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	200.758,79	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	200.758,79	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	299.243,50	77.710,85	53.491,51	25,97 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	26,34	18,44	52,68 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	72.674,16	1.733,00	1.213,10	2,38 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	372.067,66	79.470,19	54.723,05	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	741.846,15			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	741.846,15			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	43.500,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	29.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	814.346,15	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	2.696.294,43	294.555,38	111.393,29	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.881.948,28	294.555,38	111.393,29	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	814.346,15	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Le previsioni in entrata trovano, per la gran parte, giustificazione in atti e fatti che ne assicurano la veridicità. Si valuterà in fase di riaccertamento dei residui l'esigibilità di tutti i crediti registrati a bilancio secondo i principi di esigibilità e di imputazione di cui alla nuova contabilità armonizzata in vigore dal 01.01.2015.

L'azione dell'Amministrazione è diretta a garantire l'equilibrio contabile mediante un combinato di contenimento della spesa ed incremento degli introiti con riferimento alle entrate proprie sia ordinarie che straordinarie.

Per quanto attiene alla spesa, gli stanziamenti, rispetto alle richieste degli Uffici, subiscono il peso di sensibili tagli dovuti in gran parte alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali.

Per quanto attiene agli investimenti, per ogni opera prevista è stata assicurata la copertura finanziaria preceduta da una attenta valutazione degli equilibri di bilancio annuale e pluriennale, fermo restando che per le opere finanziate da altri Enti, i relativi investimenti saranno sostenuti solo a seguito dell'ottenimento dei richiesti finanziamenti.